

FONDAZIONE CARIVIT

BILANCIO CONSUNTIVO **1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014**

Approvato dal Consiglio di Indirizzo del 27 aprile 2015

Aprile 2015

BILANCIO CONSUNTIVO
1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014

COMPOSIZIONE ORGANI STATUTARI
al 31/12/2014

Consiglio di Indirizzo ⁽¹⁾

Presidente

Mario Brutti

Consiglieri

Gabriella Capoccioni

Gioacchino Filippi Balestra

Renzo Chiovelli

Gabriella Ciampi

Fabrizio Giontella

Massimo Grazini

Nazareno Lattanzi

Danilo Monarca

Amedeo Orsolini

Vittorio Palmisano

Luigi Pasqualetti

Sergio Pollastrelli

Salvatore Regoli

Consiglio di Amministrazione ⁽²⁾

Presidente

Mario Brutti

Consiglieri

Enrico Brencialgia

Lorenzo Ciorba

Giulia Nicolini

Ezio Rocchetti

Franco Rossi

Luciana Zampi

Collegio dei Sindaci ⁽²⁾

Presidente

Dott. Giuliano Raichini

Sindaci effettivi

Giovanni Cima

Paolo Salani

Sindaci supplenti

Barbara Aquilani

Mario Bernini

Segretario Generale

Marco Crocicchia

⁽¹⁾ L'Organo è in carica fino all'approvazione del Bilancio
31.12.2017

⁽²⁾ L'Organo è in carica fino all'approvazione del Bilancio
31.12.2014

Assemblea dei Soci ⁽¹⁾

1. Ambrosini	Luigino		
2. Anelli	Gabriele	25. Carosi	Andreina
3. Anselmi	Fernando	26. Cesarini	Giovanni
4. Ascenzi	Francesco	27. Chiarini	Giuseppe Fernando
5. Ascenzi	Nicoletta	28. Ciarpaglini	Luigi
6. Barili	Giorgio	29. Ciorba	Lorenzo
7. Battaglia	Patrizia	30. Cirica	Bruno
8. Benedetti	Giuseppe	31. Colamedici	Lauretta
9. Bentivegna	Maria Antonietta	32. Contardo	Emilio
10. Bernini	Dante	33. Cordelli	Francesco Maria
11. Bianchi	Piera	34. De Minicis	Elisabetta
12. Blasi	Luigi	35. De Parri	Laura
13. Bonatesta	Kristiano	36. Del Ciuco Fasanari	Dora
14. Brenciaglia	Enrico	37. Della Casa	Umberto
15. Brunelli	Adriano	38. Di Giuseppe	Alberto
16. Bruno	Severo	39. Fabbri	Luigi
17. Brutti	Mario	40. Falcioni	Egidio
18. Busso	Pasquale	41. Ferrata	Nazzareno
19. Cagiano De Azevedo	Raimondo	42. Filippi Balestra	Gioacchino
20. Caldari	Umberto	43. Fortuna	Alessandro
21. Camusi	Maria Pia	44. Frittelli	Patrizia
22. Capoccioni	Gabriella	45. Gasbarra	Stefano
23. Carbonetti	Francesco	46. Gatti	Romeo
24. Carnevalini	Alfonso	47. Giuliani	Marco

48. Granati	Carla	73. Onofri	Massimo
49. Grani	Lorenzo	74. Orsolini	Amedeo
50. Grazini	Massimo	75. Pacifici	Mauro
51. Lanzetti	Antonio Maria	76. Pagano	Giuseppe
52. Lattanzi	Nazareno	77. Palmisano	Vittorio
53. Laurenti	Giuseppe	78. Parenti	Rodolfo
54. Lazzari	Marco	79. Pasqualetti	Luigi
55. Lepri	Franco	80. Pasquali	Francesco Antonio
56. Ludovisi	Fausto	81. Pavani	Alvise
57. Ludovisi	Fabio	82. Perrone	Egidio
58. Manca	Antonio	83. Perugi	Aldo
59. Mancini	Marco	84. Piermattei	Aldo
60. Marinelli	Franca	85. Platania	Gaetano
61. Medori	Sergio	86. Pollastrelli	Sergio
62. Menichelli	Francesco	87. Ragonesi	Roberto
63. Merlani	Domenico	88. Raichini	Giuliano
64. Meroi	Marcello	89. Ranaldi	Silvio
65. Meschini	Giulio Cesare	90. Regoli	Salvatore
66. Michelini	Leonardo	91. Rinalducci	Amedeo
67. Miglio	Massimo	92. Rocchetti	Ezio
68. Monarca	Danilo	93. Rossi	Franco
69. Nardini	Ugo	94. Ruffi	Antonio
70. Narduzzi	Luigi	95. Rugini	Eddo
71. Natili	Massimo	96. Sabatini	Elisabetta
72. Nicolini	Giulia Ambrogina	97. Sacchetti	Nicolò

98. Scoppola	Giuseppe	107. Ubertini	Maria Teresa
99. Scoppola	Anna	108. Valentini	Luigi
100. Settimi	Claudio	109. Valeri	Fernando
101. Signorelli	Ferdinando	110. Valtieri	Simonetta
102. Soggiu	Mario	111. Vergati	Andrea
103. Soletta	Sergio	112. Vito	Augusto
104. Stelliferi	Mariano	113. Vittori	Roberto
105. Tecchi	Michelina	114. Zampi	Luciana
106. Trapè	Mario	115. Zuccaro Labellarte	Pier Giorgio

(1) *Compresi i Soci sospesi*

Collegio dei Probiviri

Presidente

Gabriele Anelli

Membri

Alessandro Fortuna

Rodolfo Parenti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Redatta dal Consiglio di Amministrazione

PREMESSA

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è compilato con l'obiettivo di fornire un'ampia e chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione oltre ad una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 recante le indicazioni per la redazione da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 nonché delle successive disposizioni indicate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze su specifici temi contabili e da quanto disposto dai precedenti decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro relativi agli accantonamenti patrimoniali e alla copertura dei disavanzi pregressi.

Si è tenuto conto altresì delle indicazioni contenute nel documento approvato dal Consiglio dell'Acri del 16 luglio 2014 volte a migliorare e aumentare il livello di efficacia della rendicontazione dei bilanci.

Nella valutazione delle poste in bilancio si è fatto riferimento ai principi desumibili dal D. Lgs. n. 153 del 1999 e dalle disposizioni nel richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2412 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 cod. civ. gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è composto:

- dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, è articolato tenendo conto delle peculiarità dell'Ente, quale soggetto che non svolge attività commerciale e che persegue finalità di utilità sociale ed è suddiviso in due parti:
 1. la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
 2. la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative;
- dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Al fine di accrescere il grado di leggibilità del bilancio e di arricchirne il contenuto informativo, dopo la Nota Integrativa viene riportato un apposito allegato denominato "Informazioni integrative definite in ambito Acri", composto da due sezioni:

- la sezione 1 reca "Indicatori gestionali";
- la sezione 2 è relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche".

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Premessa

Lo scenario macroeconomico internazionale ha mostrato nel suo complesso una ripresa modesta e molto differenziata tra le varie aree economiche. Dopo un primo semestre caratterizzato da un graduale rallentamento della crescita della produzione mondiale e del commercio internazionale, grazie al buon andamento dell'economia statunitense e per il crollo delle quotazioni petrolifere l'attività economica mondiale, è tornata lentamente a crescere, malgrado l'inasprirsi delle aree di crisi sulla scena internazionale: Russia/Ucraina, Medio Oriente e proteste anticinesi a Hong Kong

Le economie emergenti, rispetto ai ritmi di alcuni anni fa, hanno manifestato un rallentamento dell'attività economica ma hanno comunque continuato a contribuire significativamente alla crescita globale.

Nell'area euro la crescita è rimasta molto contenuta, discontinua e diseguale tra i paesi. Per il nostro Paese i fondamenti 2014 ci riportano una economia fragile, disomogenea e vulnerabile agli shock.

In Europa

Il 2014 è stato per l'Unione Europea un anno di transizione istituzionale con le elezioni di maggio che hanno condotto alla formazione e all'insediamento del nuovo Parlamento con il rinnovo dei vertici europei e l'insediamento della nuova Commissione Juncker, ma è stato anche, e ancora, un anno di sostanziale stagnazione economica, con la recessione che ha continuato a pesare.

La crescita non è andata oltre l'1,3% nell'Unione (0,8% nell'Eurozona) e i livelli di disoccupazione restano elevati rispettivamente al 10,3% e all'11,6%. In valore assoluto il numero di disoccupati si è attestato a 18,13 milioni di persone.

La riluttanza delle economie *core* dell'Ue a sostenere interventi di politica monetaria finalizzate al conseguimento dell'uscita dalla recessione hanno portato alla grave situazione che si è osservata nel corso del 2014, con le economie periferiche colpite da danni strutturali indotti proprio dalla recessione.

Secondo stime della Banca d'Italia, ad esempio, la capacità produttiva italiana si è ridotta del 2,5%, quella manifatturiera fino al 17/20%, con una stagnazione della domanda interna senza vere prospettive di ripresa e con rischi che ostacolano gli sforzi di risanamento fiscale.

La Bce, che ha esaurito le misure disponibili per contrastare il calo dell'inflazione dalle attese di medio periodo ed arrestare il rialzo dei tassi reali nella zona euro, ha tuttavia annunciato misure straordinarie con lo scopo di rilanciare l'economia dell'Eurozona, facendo scendere il costo del debito degli stati e i tassi di interesse, rilanciando il mercato del credito e fermando la deflazione che si registra oggi in diversi paesi del Vecchio Continente. La conseguente divergenza sempre più marcata tra la politica monetaria europea progressivamente più espansiva e quella americana destinata invece ad un graduale innalzamento dei tassi ufficiali, ha portato l'euro ad indebolirsi nei confronti del dollaro americano così da sostenere la crescita continentale grazie ad una maggiore competitività delle esportazioni.

Sullo fondo permangono ancora irrisolti i problemi legati alla crisi della Grecia ed alla capacità di quel paese di rispettare gli obblighi di debito.

In Italia

L'Italia ha attraversato un periodo difficile e le prospettive non sono ancora chiare.

L'attività economica permane stazionaria. Il Pil ha subito una flessione anche nel 2014 chiudendosi con una contrazione dello 0,4%, con il rapporto debito/Pil risultato più elevato delle attese, 132,1% (lo 0,5% in più).

La domanda interna ha contribuito negativamente alla crescita del Pil per 0,6 punti percentuali. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il livello record del 13,4% con la disoccupazione giovanile che ha sfiorato il 44%. Dato particolarmente negativo sul quale dovrebbe impattare la riforma del mercato del lavoro che introduce e incentiva una forma contrattuale a tempo indeterminato per i nuovi assunti che non potranno godere della protezione dell'art. 18 per i licenziamenti economici.

L'inflazione è pari al 0,2%, dato minimo dal 1959 che sottolinea una domanda interna che risulta sottotono unitamente alla ridotta propensione alla spesa delle famiglie.

Nella parte finale dell'anno il sistema delle imprese sembra aver invertito il trend negativo registrando un saldo positivo tra aperture e chiusure. Il bilancio, di poco superiore alle 30mila unità, determinato dalla frenata delle cessazioni è pari a un tasso di crescita, +0,51%, più che doppio rispetto all'anno precedente (+0,21%).

Le retribuzioni contrattuali orarie nella media del 2014 sono salite solo dell'1,3% che è la variazione più bassa dal 1982, anno d'inizio delle serie con un saldo positivo (+1,1%) degli stipendi rispetto all'inflazione.

Il deficit pubblico resta sotto quota 3% del Pil entro quindi i parametri del Fiscal compact, tuttavia il suo elevato livello rappresenta comunque la maggiore fonte di vulnerabilità del Paese tenuto conto, ad esempio, che il sistema bancario italiano detiene circa 415 miliardi di euro di titoli di Stato italiani.

L'annunciata operazione di Qe da parte della Bce ovvero di volere intervenire con un piano molto risoluto e ambizioso di rifornire le banche di liquidità a basso costo in modo da contribuire alla ripresa dell'attività creditizia dovrebbe rappresentare un elemento favorevole alla crescita. Consentirebbe infatti da un lato, alle banche liberare i propri bilanci dal peso dei Btp, creando risorse per il finanziamento alle imprese. Dall'altro, un abbassamento ulteriore dei rendimenti dei titoli di Stato, fattore che permetterà all'Italia di rifinanziare il proprio debito pubblico a un costo minore sul mercato, e quindi anche di pagare di meno in termini di interessi passivi sul debito.

Situazione generale dei mercati finanziari

Dal punto di vista economico e di mercato, il 2014 è stato dominato da quattro temi: l'attività economica relativamente debole, il calo del prezzo del petrolio, le aspettative di inflazione più basse e la crescita del dollaro. Nonostante il costante aumento della volatilità e il ruolo sempre più incisivo della speculazione internazionale, i principali asset di investimento (azioni e bond) hanno distribuito interessanti profitti.

Le principali asset class hanno conseguito da inizio anno le seguenti performance:

Titoli di Stato Portogallo	22,5%
Azioni USA	15,8%
Titoli di Stato Italia	15,1%
Titoli di Stato Irlanda	13,8%
Dollaro USA	13,1%
Oro (in €)	12,0%
Azioni Giappone	11,6%

Titoli di Stato Spagna	9,5%
Titoli di Stato USA	9,4%
Corporate Bond Euro	8,2%
Titoli di Stato Germania	8,0%
Titoli di Stato Em. Mkt	7,9%
Corporate Bond Bancari Euro	7,6%
Azioni mondo (sviluppato)	7,1%
Corporate Bond USA	6,6%
Sterlina	6,4%
Azioni Cina	5,7%
Azioni Euro	4,3%
High Yeld Bond Euro	4,0%
Azioni Germania	3,0%
High Yeld Bond USA	2,3%
Azioni Italia	16%
Monetario Italia BOT	0,6%
Liquidità Euro	0,1%
Yen	-1,4%
Azioni BRIC	-3,4%
Commodities	-7,4%
Energia	-37,4%

E' stato quindi un anno interessante per i mercati finanziari dei Paesi Sviluppati. In particolare, per i titoli di Stato dei paese Periferici, ma anche per le Borse, specie in Giappone e negli USA. Tra i risultati negativi si registrano le commodities nonché le azioni dei paesi emergenti. Tutti gli strumenti USA (valuta, mercati obbligazionari e azionari) hanno fornito performance superiori a quelli riferiti all'area Euro. Tra i paesi emergenti la Cina, trainata dal settore finanziario, ha superato le attese. La Borsa di Milano è risultata al di sotto della media delle azioni europee.

Più in generale vi è da rilevare che sull'intero sistema economico incombe l'incognita dell'entità del debito, in eccesso, di tutti i paesi: da quelli in recessione fino a quelli in crescita. Esiste una enorme quantità di liquidità immessa a costo zero dalle banche centrali che hanno spinto oltre limiti mai visti in passato i loro strumenti di politica monetaria, tuttavia gli investimenti languono nella maggior parte delle economie sviluppate visto che, in generale, le condizioni economiche non offrono la possibilità di ritorni consistenti.

Il mercato azionario

Il 2014 è stato un anno moderatamente positivo per i mercati azionari.

il Ftse Mib il principale indice di Piazza Affari chiude con una performance pressoché invariata (+0,23%) un anno piuttosto volatile contraddistinto da una prima parte in forte guadagno annullata dalla seconda in deciso ribasso.

Anche Parigi è salito di un 0,9%, il Dax di +3,52%, mentre Londra ha chiuso addirittura in calo dell'1,7%.

I timori di deflazione, l'anemica congiuntura economica e l'alternarsi di dichiarazioni da parte dei falchi anti-quantitative leasing della Bce hanno innescato cautela negli investitori. Non sono mancati neanche i contraccolpi delle crisi geopolitiche, a partire da quella ucraina, e gli scossoni legati al rapido calo del prezzo del petrolio. Al contrario negli USA gli indici hanno continuato a conseguire record, sostenuti dalla politica espansiva della Fed e dal realizzarsi della ripresa con il Pil che nel terzo trimestre è cresciuto del 5%, battendo le stime degli analisti.

I più importanti indici azionari hanno registrato:
l'indice azionario mondiale (MSCI World) in euro 9,09%;
l'indice azionario Usa S&P 500 in euro 11,39%;
l'indice azionario europeo (DJ Euro Stoxx 50) 1,20 %;
l'indice azionario italiano (FTSE Mib) 0,23%;
l'indice azionario (espresso in euro) del Giappone (Nikkei 225) 7,12%;
l'indice azionario dei paesi emergenti (MSCI EM) in euro 2,89%;

Il mercato obbligazionario

Il 2014 è stato un anno molto interessante per le obbligazioni in generale.

Per i titoli di stato i rendimenti sono risultati inferiori rispetto a inizio anno e gli spread creditizi ridotti in confronto ai livelli degli anni precedenti.

Rendimenti a scadenza lordi dei titoli di Stato guida sono risultati:

BTP	
3 anni	0,956%
5 anni	1,568%
10 anni	2,893%
30 anni	4,027%
Totale BTP	2,082%
CCT	1,356%
CTZ	0,702%
BOT	0,420%

In termini generali, il mercato obbligazionario attraverso le performance espresse dai fondi comuni presenta da inizio anno un dato complessivo del +3,67%.

Più in dettaglio le performance dei fondi obbligazionari per i seguenti comparti sono risultate:
fondi obbligazionari area dollaro (+11,54%),
governativi internazionali (+9,42%),
governativi euro a medio lungo termine (+8,28%),
misti (+5,58%),
corporate bond euro investment grade (+5,08%),
specializzati Italia (+3,81%).

A fine esercizio i mercati obbligazionari hanno cominciato a scontare l'ampio programma di Qe atteso da parte della Bce.

Il rendimento dei bund decennali è allo 0,7%, ampiamente al di sotto del livello raggiunto dai Treasury di pari scadenza nel 2012 all'apice del Qe della Fed e non molto distante dallo 0,4% toccato in Giappone al terzo decennio di crisi economica e dopo il relativo Qe.

In generale i mercati obbligazionari emergenti sono andati bene negli ultimi 12 mesi, nonostante l'attenzione degli investitori fosse concentrata sulla graduale chiusura del programma di Qe negli Stati Uniti e le ondate di volatilità provocate dagli eventi geopolitici.

Valute

L'inizio del 2014 ha certamente riservato una vera e propria ondata di volatilità sui mercati valutari, con soprattutto le valute emergenti oggetto di vendite sui timori di rallentamento cinese da un lato e

del ritiro delle misure di stimolo monetario da parte della Fed dall'altra. Anche mercati come Messico, Russia e Corea del Sud sono stati colpiti.

La seconda metà dell'anno si è caratterizzato con il dinamismo e con l'USD.

Nell'ultimo trimestre in particolare la situazione ha visto il dollaro americano prevalere su tutte le principali valute: Euro, Australiano, Neozelandese, Yen, Sterlina, ma anche nei confronti dell'Oro.

Le variazioni su base annua dell'Euro rispetto alle principali valute registrate sono risultate:

Euro/USD	- 11,96%
Euro/GBP	- 6,57%
Euro/JPY	0,35%
Euro/CHF	- 2,05%
Euro/RUB	59,60%
Euro/INR	-10,13%
Euro/BRL	- 1,13%
Euro/CNY	- 9,74%

Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione, sono pari a un valore di €4.395.142,19 e sono costituite da:

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione è titolare di n. 114.348 azioni ordinarie, al costo unitario complessivo di euro 30,46 per un totale di €3.483.040,08 in virtù di una scelta di investimento avviata dal 2002 determinata da garanzia di rendimento, di salvaguardia del valore economico del conferimento e del ruolo riservato alle Fondazioni, a livello di sistema, nelle scelte strategiche della Cassa.

L'attuale partecipazione deriva dalla conversione dell'originaria partecipazione costituita da n. 200.000 azioni privilegiate del valore nominale di €10,00 avvenuta nel corso del 2013 con un rapporto unitario di conversione di 0,49 azioni ordinarie per ciascuna azione privilegiata, condotta ai sensi dell'art. 7, comma 10 dello Statuto della Cassa secondo le modalità fissate dall'art. 36, comma 3-bis e seguenti del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012. In accordo a quanto previsto da tale operazione l'Ente ha acquistato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16.348 nuove azioni ordinarie della Cassa al prezzo unitario di € 64,19, per un controvalore di euro 1.049.426,35.

In relazione alle operazioni richiamate, per la liquidazione del totale delle somme dovute dalla Fondazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di dilazione di tali importi, comprensivi degli interessi legali in cinque quote annuali di pari importo. Gli importi residui da versare risultano:

per il versamento del 50% dei maggiori dividendi corrisposti da CDP:

- n. 3 rata € 86.642,22 esclusi gli interessi legali da versare entro il 1 aprile di ogni anno dal 2015 al 2017;
- azioni costituite in pegno n. 5.737;

per l'acquisto azioni

- n. 3 rate di € 209.885,27 per complessivi € 839.541,08 esclusi gli interessi legali, entro il 1 luglio di ogni anno dal 2015 al 2017;
- azioni date in pegno n. 13.969.

Il diritto di voto e il diritto agli utili restano in capo alla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha percepito dividendi da CDP S.p.A. nella misura di € 333.896,16.

Fondo Italiano per le Infrastrutture F2i

L'investimento avviato nel 2007, ha come obiettivo il conseguimento di un rendimento moderato, stabile e di lunga durata.

Il Fondo Italiano per le Infrastrutture, è un fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo chiuso riservato a Investitori Qualificati, impegnato per lo sviluppo delle infrastrutture.

Il fondo ha durata di 15 anni e prevede l'emissione di tre classi di quote, le Quote "A", le Quote "B" e le Quote "C".

La Fondazione Carivit partecipa all'investimento con la sottoscrizione di n. 1 Quota di tipo "B" dell'importo di €1.000.000,00 di cui €893.805,95 versati alla data del 31 dicembre, di questi €84.082,36 sono stati rimborsati dal Fondo a titolo di rimborso capitale.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha percepito dividendi da F2i nella misura di €28.941,86.

Fondazione con il Sud

Tra le immobilizzazioni è riportata per €86.719,00, la partecipazione dell'Ente nella Fondazione con il Sud che è un soggetto privato nato con la sottoscrizione dell'atto costitutivo del 22 novembre 2006 rinnovato con un nuovo accordo in data 23/06/2010, dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

L'iniziativa costituisce un importante risultato nello sviluppo delle strategie delle Fondazioni nei riguardi del mondo del Volontariato e nella stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei Csv.

In base al rinnovato accordo, l'Ente interviene annualmente con una erogazione a favore della Fondazione con il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, la cui quantificazione viene calcolata in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati dall'Ente negli ultimi tre anni rispetto all'esercizio di riferimento.

Nell'esercizio 2014 l'importo liquidato è risultato pari a € 15.029,06 .

Carivit S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha liquidato a Intesa Sanpaolo S.p.A. l'intera partecipazione azionaria detenuta Carivit S.p.A..

La partecipazione era costituita da n. 10.470.157 azioni ordinarie e n. 272.500 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di €0,51 ciascuna, pari complessivamente all'11,09% del capitale sociale.

L'operazione ha preso avvio a seguito dell'interesse manifestato da Intesa Sanpaolo S.p.A. ad acquisire la partecipazione in capo alla Fondazione, finalizzato a realizzare un progetto di riordino e semplificazione delle proprie banche del territorio, nell'ambito del quale era prevista, fra l'altro, la incorporazione della Carivit S.p.A..

La proposta ha trovato subito rispondenza da parte dell'Ente in virtù della opportunità offerta di poter ridurre il rischio derivante dall'esposizione verso la Banca connesso ad una quota di minoranza di difficile liquidabilità con un andamento cedente dei dividendi distribuiti dalla stessa partecipata nel corso degli ultimi esercizi e con prospettive di redditività poco incoraggianti per il futuro.

L'operazione inoltre avrebbe consentito un incasso immediato e completamente cash, rispetto alla ipotesi di subire, senza alcuna possibilità di opporsi, gli effetti della fusione per incorporazione ottenendo azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. in sede di concambio di fusione.

A queste valutazioni si è unita anche la prospettiva del disincentivo per la Fondazione a detenere partecipazioni azionarie considerati gli aggravati fiscali sui dividendi.

A seguito della negoziazione condotta con Intesa Sanpaolo S.p.A. il prezzo riconosciuto è stato pari ad €1,76 per le azioni ordinarie ed ad €1,50 per le azioni di risparmio, con un complessivo incasso per la Fondazione di € 18.836.226,32 che ha generato una plusvalenza di €8.159.902.

Nell'accordo di vendita sono stati inoltre previsti due elementi molto significativi: il primo riguarda la parità di trattamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. come per l'Ente per gli azionisti privati; il secondo la cessione in comodato gratuito di un importante compendio di opere d'arte di proprietà della Banca richieste dalla Fondazione.

L'operazione ha avuto effettiva esecuzione all'avvenuto ottenimento del parere favorevole da parte del MEF con nota del 26/11/2014 n. 90074 e si è conclusa in data 11/12/2014.

La gestione del patrimonio

L'attività di gestione delle risorse patrimoniali è proseguita seguendo la medesima impostazione già assunta negli esercizi precedenti.

Linee generali nella gestione delle risorse patrimoniali

In coerenza con le precedenti scelte, anche nel 2014 le linee complessive e generali nella gestione delle risorse patrimoniali sono rimaste ispirate a criteri prudenziali rispettosi della normativa generale e dello statuto. Si è quindi proseguito secondo le linee definite dall'Organo di Indirizzo, nel rispetto delle indicazioni a suo tempo già stabilite, che prevedono l'operatività contemporanea di due mandati di gestione patrimoniale affidati a soggetti esterni e finalizzati a conseguire una opportuna diversificazione dei rischi di investimento e ad avere la possibilità di confronto e controllo tra due gestioni che presentano caratteristiche, limiti ed importi sostanzialmente analoghi.

I mandati di gestione che hanno operato sono quelli affidati a Banca Profilo S.p.A. e a Eurizon Capital SGR S.p.A..

Ambedue i mandati, di natura bilanciata con un profilo di rischio medio basso e una limitata esposizione all'azionario, sono risultati improntati alla prudenza e adeguati ad un investitore di medio/lungo periodo come la Fondazione che mira ad una rivalutazione del proprio patrimonio, mantenendo comunque bassa la volatilità, in conformità al benchmark individuato.

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le disponibilità complessive investite attraverso Eurizon Capital SGR S.p.A. e Banca Profilo S.p.A. sono pari a €24.508.830.

Banca Profilo S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Banca Profilo S.p.A.	Mandato di gestione patrimoniale in titoli attivo, con benchmark	Investimento con obiettivo di conseguire attraverso una gestione attiva un rendimento assoluto positivo e stabile con salvaguardia del valore economico del capitale investito secondo un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.	12.932.577 ⁽¹⁾	13.036.339

⁽¹⁾ al netto dei prelievi per €625.015,00

Gestione caratterizzata per un profilo di rischio basso.

Parametro di riferimento:

10% Eurostoxx 50

5% MSCI World ex Europe

85% JPM EMU- 1-3.

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2014 al 31/12/2014 è stato pari a:

Lordo: 5,33%

Netto: 4,13%

Benchmark: 2,02%

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2014	Valore al 26/03/2013
Eurizon Capital SGR S.p.A.	Mandato di gestione G.P. Linea Strategia Valore.	Preservare nel breve periodo il valore del capitale investito e puntare ad una moderata rivalutazione dell'investimento attraverso uno stile di gestione moderatamente attivo, combinando strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria e orientando l'investimento sia verso titoli che verso quote o azioni di OICR.	11.576.253 ⁽¹⁾	11.928.623

⁽¹⁾ al netto dei prelievi per € 775.000,00

Gestione caratterizzata per un profilo di rischio basso.

Parametro di riferimento

35% Barclays Capital Euro Treasury bill

40% JPM Emu Government Bond Index 1-10 year

10% Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 year

15% Morgan Stanley Capital International AC World Index in euro

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2014 al 31/12/2014 è stato pari a:

Lordo: 4,92%

Netto: 3,23%

Benchmark: 6,08%

Dopo un primo semestre sostanzialmente positivo, nel terzo trimestre dell'anno si è assistito al ritorno della volatilità sui mercati azionari con un ulteriore indebolimento dell'euro e la risalita del prezzo delle obbligazioni. Il posizionamento prudente dei due portafogli ha consentito di sfruttare tatticamente questa configurazione dei mercati.

A tal riguardo ad inizio del quarto trimestre, nel mese di ottobre, in considerazione delle buone performance conseguite fino a quel momento dalle due gestioni, superiori a quelle indicate in sede di previsione per l'intero esercizio 2014, è stata attuata una operazione di consolidamento del risultato raggiunto attraverso l'azzeramento delle parti dei portafogli in gestione esposte maggiormente a rischi.

A entrambi i gestori sono state date disposizioni a valere dal 1 gennaio 2015 di riprendere l'attività di gestione in modo attivo secondo impostazioni sostanzialmente analoghe a quelle precedenti all'operazione di consolidamento del mese di ottobre 2014.

In particolare è stata data disposizione a:

- Banca Profilo di ripristinare il mandato di gestione attivo con benchmark secondo la medesima precedente impostazione che prevede come parametro di riferimento: 10% Eurostoxx 50, 5% MSCI World ex Europe, 85% JPM EMU 1-3;
- Eurizon Capital di investire nella Linea di Gestione Strategie Valore Più che presenta una connotazione meno conservativa rispetto alla impostazione adottata nel corso del 2014.

La Linea presenta le seguenti caratteristiche:

- Asset Class Obbligazionaria: 60-100% del portafoglio
- Max 10% del portafoglio: High Yield, Emergenti e Convertibili
- Asset Class Azionaria: 0 – 40% del portafoglio
- Altre Asset Class: fino ad un massimo del 10% della gestione

L' aumento della rischiosità connesso con l'investimento nella nuova Linea, risulta ampiamente compensato dalla drastica riduzione della componente azionaria nel patrimonio mobiliare dell'Ente dopo la vendita delle azioni Carivit S.p.A. e quindi del tutto conforme ai principi di prudente gestione degli investimenti a cui la Fondazione si attiene .

Prospettive 2015 ed evoluzione prevedibile delle gestioni

La crescita economica mondiale dovrebbe proseguire anche se in modo graduale e con una intensità modesta. I tassi di interesse, che è atteso resteranno bassi, ed il crollo dei prezzi dei prodotti petroliferi dovrebbero assicurare il più significativo contributo in tale direzione.

La performance degli USA dovrebbe conservarsi positiva; di contro vi è da considerare una ripresa economica europea che si è andata indebolendo nel corso degli ultimi mesi. A questo si aggiunge uno scenario non favorevole che interessa i Paesi emergenti e in particolare Russia, Brasile e Turchia .

Nell'area dell'euro, le condizioni di base mostrano segnali di un possibile miglioramento legate al calo del prezzo del petrolio e al rafforzamento del dollaro sull'euro. Entrambi i fattori agiscono positivamente sulla domanda aggregata spingendo i consumi interni e le esportazioni, ma è opinione unanime che la ripresa in Europa sarà lenta e che in Italia rimarrà pressoché stazionaria.

Le Banche centrali dei Paesi avanzati dovrebbero mantenere condizioni di liquidità accomodanti e tassi di interesse vicini allo zero.

L'inflazione dovrebbe rimanere modesta.

L' atteso intervento della Bce volto ad estendere la tipologia dei titoli da acquistare per iniettare liquidità nel sistema dovrebbe comportare una compressione della redditività sul comparto monetario con rendimenti vicini ai minimi storici. Gli acquisti di obbligazioni distribuiti fra gli Stati membri dell'Eurozona, in proporzione all'importanza delle rispettive economie, porterebbero ad un generale abbassamento dei rendimenti in tutta l'area della moneta unica e un'ulteriore contrazione degli spread delle obbligazioni spagnole e italiane.

L'interesse per le obbligazioni corporate dovrebbe restare sostenuto dall'abbondante liquidità sempre alla ricerca di rendimento, anche se è prevedibile una redditività mediamente compressa. Le prospettive per il 2015 in questo ambito dipenderanno dall'evoluzione dell'economia reale e dagli effetti degli interventi della Bce.

Sulle obbligazioni dei Paesi emergenti le prospettive di performance di medio periodo restano neutrali, determinate in particolare dalla selettività e dalla valuta di emissione. La persistente flessione del prezzo del petrolio rappresenta un elemento che penalizza fortemente i paesi esportatori.

Le borse dovrebbero ancora trovare supporto in una ripresa economica via via più solida e in un atteggiamento delle Banche centrale ancora accomodante, anche se il previsto rialzo dei tassi USA può rallentarne le performance.

I mercati emergenti potrebbero risultare interessanti dal punto di vista delle valutazioni ma le condizioni macroeconomiche di queste aree appaiono ancora incerte e con indicazioni tendenziali non uniformi.

Per quanto concerne le valute l'espansione della liquidità nell'area euro sommata alle attese di rialzo dei tassi USA dovrebbe portare ad un o indebolimento dell'euro.

Il dollaro dovrebbe rafforzarsi nei confronti della maggior parte delle valute.

Le disponibilità liquide

La liquidità pervenuta dalla vendita della partecipazione in Carivit S.p.A. incassata nel corso del mese di dicembre per l'importo di € 18.500.000 è stata temporaneamente investita in un conto di deposito in attesa di definizione da parte degli Organi di Indirizzo e Amministrazione, per le rispettive competenze, delle più appropriate opportunità di investimento nel medio periodo.

Altre disponibilità riguardano quanto previsto per il fondo economato e le disponibilità presenti sul c/c intrattenuto presso la CARIVIT S.p.A., che al 31/12/2014 sono pari a € 410.913.

Riepilogo delle rendite lorde dell'esercizio.

Voce	euro
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniali individuale	1.278.438
Immobilizzazioni	362.868
Disponibilità liquide	5.285
Sopravvenienze attive	119.554
Altri Proventi	73.489
Totale	1.839.634

Riepilogo degli oneri finanziari e delle imposte.

Voce	euro
IRES	70.601
Imposte su gestioni e c/c bancario	200.320
Imposta di bollo	37.954
Commissioni di gestione	104.597
Commissioni di negoziazione	13.810

Oneri finanziari	10.049
Altri oneri	116.598
Totale	553.928

Rendite nette dell'esercizio	1.285.706
------------------------------	-----------

La Gestione economica

Proventi

Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni normative, in particolare secondo le indicazioni dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro il 19 aprile 2001.

Nel 2014 i proventi lordi totali della Fondazione, compresi i contributi in conto esercizio, risultano pari €1.866.134. Gli oneri complessivi, compresi gli ammortamenti e le imposte, sono pari a €1.040.884.

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo primario di € 825.250.

A questo risultato hanno contribuito:

in via ordinaria:

- le gestioni patrimoniali individuali con € 1.278.438
- i dividendi incassati nell'esercizio della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e da F2i €362.838
- gli interessi dal c/c bancario €5.285
- contributi €26.500
- Altri proventi €73.879

in via straordinaria

- Plus da alienazione immobilizzazioni finanziarie €116.598
- Sopravvenienze attive diverse €2.596

Gli oneri, escluse le imposte e compresi gli ammortamenti, sono pari a € 703.681.

Il rendimento medio netto complessivo del patrimonio finanziario, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio finanziario medio è risultato pari al 3,16% rispetto al 3,35 % del precedente esercizio.

Le erogazioni di importo pari a € 590.427, sono state sostenute interamente dai proventi patrimoniali; €334.811 sono stati erogati per l'intervento di recupero dell'ex-mattatoio in Valle di Faul a Viterbo.

Costi

Gli oneri complessivi compresi gli ammortamenti e le imposte sono pari a €1.040.884 .

Imposte

Le voci Imposte e Tasse riportate nel Conto Economico per € 112.927 accoglie l'IRAP, l'IRES, l'IMU, la TARES oltre l'imposta di bollo su gestione titoli propri. L'importo indicato non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota Integrativa ed è pari a €381.859.

Con l'approvazione della Legge di stabilità 2015 è stato confermato il previsto inasprimento fiscale a carico delle fondazioni di origine bancaria.

E' stato infatti innalzata dal 5% al 77,74% la quota imponibile sui dividendi percepiti dalle fondazioni. Per compensare la altrettanto confermata retroattività del provvedimento prevista a partire dal 1 gennaio 2014, la Legge riconosce un credito d'imposta da utilizzare per un triennio a partire dal 2016.

Per quanto riguarda il nostro Ente l'imposta dovuta sarà pari al 21,38% (ossia il 27,5% del 77,74%) del solo dividendo percepito da CDP S.p.A. in quanto Carivit S.p.A. non ha distribuiti dividendi nel corso del 2014.

Sempre in tema si ricorda che dal 1 luglio 2014 è aumentata al 26% dal 20% la tassazione sulle rendite finanziarie (azioni, fondi, conti deposito).

Sugli aspetti fiscali relativi all'operazione di vendita dell'intera partecipazione in Carivit S.p.A. l'Ente si è avvalso di quanto previsto dall'art. 1 c. 156 della Legge n. 147 affrancando le plusvalenze latenti nei valori della partecipazione.

Composizione del patrimonio finanziario

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2014 comprende le seguenti attività:

Voce	euro
Immobilizzazioni finanziarie (escluso la Fondazione con il Sud)	4.308.423
Strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale	24.508.830
Disponibilità liquide	18.910.913
Totale	47.728.166

Il patrimonio netto contabile passa da € 37.257.133 a € 44.685.586. A tale incremento ha contribuito in larga parte la plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione in Carivit S.p.A. al netto dei costi sostenuti per le relative consulenze tecnico-legali

La struttura del passivo è articolata in:

Voce	euro
fondi per l'attività d'istituto	7.621.101
Volontariato	85.782
fondo nazionale iniziative fondazioni	3.183
impegni erogativi	601.292
fondi rischi ed oneri	1.427.198
fondo trattamento di fine rapporto	107.133
Debiti	1.225.689
ratei risconti passivi	5.133

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Organo di Indirizzo l'approvazione del Progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 con la seguenti ulteriori specificazioni.

La plusvalenza di €8.043.304 derivante dalla vendita dell'intera partecipazione in Carivit Sp.A. al netto delle spese sostenute per le relative consulenze tecnico-legali, viene imputata direttamente al patrimonio netto ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D. Lgs. 153/99.

Inoltre:

Voce	euro
Avanzo di esercizio	825.250
Erogazioni, al netto dell'intervento di recupero dell'ex-mattatoio in Valle di Faul	590.427
Accantonamenti ai sensi dei precedenti decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro relativi alle misure degli accantonamenti previsti per l'esercizio	187.056
<i>di cui:</i> <i>alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio al netto della copertura disavanzi pregressi</i>	<i>165.050</i>
<i>Accantonamento al Volontariato</i>	<i>22.007</i>
Altri accantonamenti	47.766
<i>di cui:</i> <i>al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni</i>	<i>1.981</i>
<i>al fondo stabilizzazione delle erogazioni per garantire la continuità dell'attività istituzionale</i>	<i>45.785</i>
Totale avanzo	0

Assetto organizzativo

Il personale in organico alla Fondazione Carivit nel corso dell'esercizio è risultato costituito da n. 3 dipendenti, compreso il Segretario Generale, di cui n. 2 a tempo pieno e n.1 a tempo parziale. Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario distribuzione e servizi.

Sono affidate a professionisti esterni con rapporto di natura professionale:

- le funzioni dell'assistenza fiscale e della contabilità amministrativa e del personale;
- l'assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle procedure di sicurezza informatica della apparecchiature elettroniche presso gli uffici dell'Ente.

Analogamente è affidata ad un professionista esterno la responsabilità del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008) e successive integrazioni. In tale ambito è stata stipulata apposita convenzione con l'ASL di Viterbo per lo svolgimento del servizio medico.

Eventi intervenuti nell'assetto degli organi statutari

Il Consiglio di Indirizzo dopo le dimissioni del Consigliere Francesco Pasquali sopraggiunte nel luglio 2013 non è intervenuto nella ricomposizione del Consiglio di Amministrazione in considerazione della naturale scadenza dell'organo fissata con l'approvazione del presente bilancio successivamente alla quale il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione si riduce da sette a quattro in virtù dell'avvenuta adozione del nuovo statuto e non avendo rilevato particolari problemi nella funzionalità del Consiglio stesso.

Quadro Normativo. Leggi e provvedimenti giurisprudenziali emessi nell'esercizio che contengono disposizioni di interesse per la Fondazione

Il quadro normativo di riferimento non ha subito modifiche di rilievo e l'impianto della legge "Ciampi" relativo alle Fondazioni di origine bancaria ha continuato ad essere il punto di riferimento legislativo.

Nel 2014 sono intervenuti i seguenti provvedimenti:

Decreto Legge 66/2014 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 che prevede l'aumento dal 20% al 26% per le ritenute e imposte sostitutive sui redditi da capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria ad esclusione dei titoli di stato italiani, ed esteri e sovranazionali che mantengono l'aliquota del 12,5%.

Decreto legge 31 maggio 2014 convertito nella Legge 29 luglio 2014 n. 109 cd. *art-bonus* in quanto prevede incentivi fiscali a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

Legge 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015). Ai commi 655 e 656 viene disposto l'aumento della tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali a partire dal 1 gennaio 2014 con l'innalzamento della loro base imponibile dell'IRES dal 5% al 77,74%. E' riconosciuto un credito d'imposta pari alla maggiore imposta sul reddito dovuta nel solo periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2014, da utilizzare per un triennio a partire dal 2016.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

A seguito degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 28 gennaio 2015, relativi all'investimento della liquidità di € 18.500.000,00 rinveniente dalla vendita della partecipazione in Carivit S.p.A. e all'opportunità di introdurre una più incisiva diversificazione dei mandati di gestione patrimoniale al fine di contenere i rischi di investimento nel rispetto del

dettame statutario, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2015 ha deliberato le seguenti operazioni :

1. Chiusura del conto di deposito. In data 16 marzo 2015 è stato interamente liquidato il conto Time Cash presso Carivit SpA di importo € 18.500.000,00. Dalla data di accensione del conto 23 dicembre 2014 gli interessi maturati sono risultati pari a €31.130,68.
2. E' stato data disposizione di modifica del mandato a Banca Profilo SpA da mandato attivo con benchmark personalizzato a mandato di gestione individuale basato sulle tecniche del Risk Parity con il conferimento alla gestione di ulteriori €6.000.000,00. L'obiettivo di rendimento è 3,25% annuo lordo. Il grado di rischio medio-basso con VAR consentito pari a VAR_{MENSILE}_{99%} = 4,0%
3. E' stato confermato l'attuale mandato di Eurizon Capital SGR - Linea Gestione Valore Più con il conferimento alla gestione di ulteriori €5.000.000,00.
- 4 E' stato sottoscritto il contratto con Generali Investments Europe SpA. per una gestione in titoli di un patrimonio di €5.000.000,00 che prevede un portafoglio con un'allocatione dinamica in Corporate e High Yield con il seguente benchmark:
70% Barclays euro Agg Corporate (E) TRL in Eur
15% BofA Merrill Lynch Euro Non-Financial High Yield Constrained unhedged in Euro (HEAD Index)
15% JPM EMBI+ unhedged Return in EUR (JPEMUECP Index)
- 5 E' stato avviata, con la residua parte della liquidità per un importo di € 2.000.000,00, una gestione patrimoniale diretta in fondi con finalità di verifica e supporto per il Consiglio di Amministrazione caratterizzata da un profilo bilanciato prudente con obiettivo di rendimento annuale superiore al 3% medio Per tale attività è prevista una apposita consulenza professionale

I restanti €500.000,00 restano a disposizione per le correnti esigenze di funzionamento dell'Ente.

BILANCIO DI MISSIONE

L'art.2 della legge delega n. 461/98 ed il decreto legislativo n. 153/99 dispongono che le fondazioni di origine bancaria redigano la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio e che le stesse sono chiamate ad illustrare, in apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziandone i risultati ottenuti nei confronti delle categorie dei destinatari.

A tale previsione legislativa la Fondazione Carivit ha ottemperato anche in base alle indicazioni fornite in merito dall'Autorità di Vigilanza con provvedimento del 19 aprile 2001 riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata appunto *Bilancio di Missione*, in cui vengono posti in evidenza:

- i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Con la presentazione del proprio Bilancio di Missione la Fondazione intende pertanto dare esauriente descrizione delle attività svolte nel corso dell'esercizio ed illustrare quelli che sono stati i fondamentali orientamenti ed indirizzi che ne hanno motivato le scelte.

INTRODUZIONE

La Fondazione ha attuato la propria attività istituzionale seguendo le linee progettuali indicate nel Piano di Programmazione Pluriennale 2013/2015 e del Documento Programmatico Previsionale 2014 deliberati dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 28.10.2013 secondo criteri di flessibilità, considerati più appropriati per l'operatività dell'Ente in una situazione di precarietà delle previsioni sui rendimenti ritraibili dai propri investimenti finanziari e in un contesto normativo che ha visto aggravarsi in misura consistente il peso fiscale sulle fondazioni a scapito di risorse altrimenti destinate all'attività erogativa.

Il permanere di tali condizioni ha indotto ad operare ad un contenimento degli importi destinati alle erogazioni, con una attenta gestione delle disponibilità finanziarie correnti, salvaguardando l'obiettivo di garantire continuità di azione e di sostegno al Territorio senza comunque attingere a risorse aggiuntive accantonate nel Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Si è confermata come per il precedente esercizio, la sospensione della pubblicazione dei tradizionali bandi di concorso che di norma avveniva ad inizio anno, ma si è preferito intervenire durante il corso dell'anno a sostegno di progetti e di proposte sulla base delle effettive disponibilità conseguite dall'attività di gestione del patrimonio.

Gli obiettivi e le relative modalità di attuazione dell'attività istituzionale in aderenza a quanto già ampiamente attuato nel corso dei precedenti esercizi, sono rimasti improntati ai principi della più ampia trasparenza, secondo procedure ormai collaudate, volte al recepimento delle istanze ed esigenze della realtà di riferimento.

Per il conseguimento di obiettivi aderenti alle attese del Territorio, si è provveduto alla messa in atto di progetti e programmi realizzati sia in collaborazione con selezionati attori del contesto locale che in forma diretta, secondo una coerente continuità con le attività condotte nei precedenti esercizi, rielaborati ed aggiornati alla luce delle passate esperienze e dei tratti specifici della congiuntura economica generale che, anche localmente, ha inciso pesantemente sul tessuto sociale.

In tale contesto, la Fondazione ha proseguito nel proficuo percorso già avviato in passato, sulla rendicontazione del proprio operare, del legame con il Territorio e del continuo dialogo con gli stakeholder, improntando la propria attività comunque ad una maggiore selettività delle iniziative da sostenere e una maggiore attenzione nel condurre progetti propri.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA: 88 REALTÀ AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Le fondazioni di origine bancaria sono 88 e sono nate a fine 1991 per effetto della legge Amato (n. 218 del 20/7/1990). Perseguono tutte esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico pur avendo dimensioni, ambiti territoriali d'azione e statuti di versi.

Il ruolo e l'identità delle fondazioni di origine bancaria come soggetti privati non profit protagonisti del terzo settore sono stati chiariti dalla Corte Costituzionale nel settembre 2003 con la sentenza n. 300, attraverso la quale è stato confermato lo status di persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale collocate a pieno titolo tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali che operano coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà.

Le Fondazioni intervengono nella vita sociale ed economica del Paese come soggetti filantropici e come importanti investitori istituzionali.

Esse dispongono di un proprio patrimonio che viene investito in attività diversificate. Dagli utili derivanti dalla gestione di questi investimenti traggono le risorse per sostenere attività di interesse collettivo, previste dallo statuto.

Operano erogando finanziamenti tramite progetti realizzati sia direttamente sia da soggetti terzi, privati e pubblici purché no profit.

PRINCIPALI DISPOSIZIONI INTERVENUTE IN TEMA DI FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

LEGGE AMATO

L. 218/90 (Legge Amato) e D. Lgs. 356/90

L'attività bancaria viene conferita a Società per Azioni (Cassa dei Risparmi) mentre l'attività di assistenza e beneficenza viene attribuita alle Fondazioni, chiamate a perseguire fini di interesse pubblico e di utilità sociale, che mantengono una partecipazione di controllo nelle Società bancarie conferitarie.

LEGGE SUL VOLONTARIATO

L. 266/91 (art. 15) e DM 8 ottobre 1997

Obbliga le Fondazioni a destinare 1/15 dei proventi al netto delle spese di funzionamento all'alimentazione dei fondi speciali presso le regioni per il finanziamento dei Centri di servizio per il Volontariato.

DIRETTIVA DINI

L. 474/94 e Direttiva 18/11/94

Con la Legge viene meno l'obbligo di mantenere una partecipazione di controllo nella società bancaria. La Direttiva introduce incentivi fiscali a fronte della cessione delle partecipazioni nel quinquennio 1994-1999.

LEGGE CIAMPI

L. 461/98 – D. Lgs. 153/99

La legge definisce compiutamente l'assetto giuridico delle Fondazioni che, attraverso l'adeguamento degli Statuti, divengono persone giuridiche private con piena autonomia statutaria e gestionale.

RIFORMA TREMONTI	L. 448/2001 Viene modificato il quadro normativo, operativo ed organizzativo delle Fondazioni che impugnano le nuove disposizioni.
DECISIONE COMMISSIONE UE	22 agosto 2002 La decisione riconosce la compatibilità con i principi comunitari della libera concorrenza del regime fiscale previsto dalla legge “Ciampi” per le Fondazioni.
CORTE COSTITUZIONALE	Sentenze n. 300 e n. 301/2003 Accogliendo alcune delle eccezioni mosse alla riforma Tremonti, la Corte Costituzionale riconosce le Fondazioni quali persone giuridiche private, dotate di autonomia statutaria e gestionale, aventi carattere di utilità sociale per gli scopi perseguiti e, nel contempo, le definisce “soggetti dell’organizzazione delle libertà sociali”.

LA NOSTRA FONDAZIONE

La Fondazione Carivit è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nella provincia di Viterbo.

In particolare la nostra Fondazione è nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano che ha comportato il trasferimento alla Fondazione del patrimonio della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, riservando alla Banca (divenuta nel frattempo una S.p.A.) l’esercizio della sola attività creditizia e conferendo alla Fondazione il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito con lo scopo di produrre dei redditi da destinare alle comunità della provincia di Viterbo.

La Fondazione affianca all’attività di assegnazione di contributi su richiesta la promozione di progetti propri anche per realizzare appieno la funzione di innovazione sociale a cui l’Ente si ispira. La propria natura infatti non lo obbliga ad occuparsi dell’universalità dei servizi offerti ai cittadini, così come l’ottica di lungo periodo consente anche di assumere i rischi della eventuale sperimentazione. In tal modo l’azione della Fondazione costituisce un valore aggiunto per il sistema socio-economico locale difficilmente realizzabile da altri soggetti.

La Fondazione opera quindi a contatto con i soggetti sia pubblici che del privato sociale, con l’obiettivo non tanto di sopperire a carenze temporanee di risorse, quanto di affiancarli, rafforzarli e costituire le basi per iniziative durature.

LA STRUTTURA

ORGANI DI GOVERNO E RELATIVE FUNZIONI

Il modello di governo e controllo della Fondazione si basa sui seguenti organi:

Assemblea dei Soci

I Soci della Fondazione sono 120. L’Assemblea esprime pareri consultivi non vincolanti in materia di bilancio e su delibere di particolare rilievo, su richiesta del Consiglio di Indirizzo.

Elegge, anche tra i Soci, la metà dei componenti del Consiglio di Indirizzo.

Nomina i componenti del Collegio dei Proviviri. Pronuncia la decadenza dalla qualità di Socio.

Nel 2014 l’organo assembleare si è riunito il 21 ottobre.

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre Soci. Ha il compito di convalidare la nomina a Socio; propone all'Assemblea la decadenza della qualità di Socio per sopraggiunta perdita dei requisiti. Delibera su eventuali controversie fra Soci in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente statuto.

Nel 2014 il Collegio non si è riunito il 21 ottobre e il 23 dicembre.

Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è formato da quattordici componenti. Sette di loro sono designati da enti espressivi della realtà locale; i restanti sette sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità di perseguimento degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'ente e per la gestione del patrimonio. Tra di essi il Consiglio elegge a maggioranza assoluta dei componenti il Presidente della Fondazione, nomina e revoca i componenti dell'organo di amministrazione e di quello di controllo.

Nel 2014 sono state quattro le sedute del Consiglio.

Presidente

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte a terzi ed in giudizio ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è formato da sette Consiglieri oltre il Presidente. Ha il potere di compiere tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e dello statuto.

Provvede alla nomina del Segretario generale.

Nel 2014 le sedute del Consiglio sono state undici.

Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci si compone di un Presidente, di due membri effettivi e di due membri supplenti. Esercita le attribuzioni - ivi incluso il controllo contabile - stabilite dal Codice Civile in quanto applicabili.

Nel 2014 il Collegio si è riunito nove volte oltre ad aver partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Soci.

LA MISSIONE

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento.

Investe il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo e incrementarlo per garantire la produzione di reddito. Il reddito prodotto dalla gestione patrimoniale viene destinato una parte a tutela e salvaguardia del patrimonio e una parte per sostenere progetti ed iniziative dei diversi settori di intervento scelti ogni triennio dal proprio Consiglio di Indirizzo. Il bilancio risulta strettamente correlato ai documenti programmatici della Fondazione ai quali si fa rimando.

La linea condotta è stata improntata alla razionalizzazione sia nelle erogazioni che nelle spese correnti.

Per quanto riguarda le erogazioni l'attenzione viene costantemente posta nel limitare la frammentazione delle risorse privilegiando interventi di ampia portata con ricadute trasversali e

favorendo progetti moltiplicatori di opportunità nel campo della cultura, dell'economia, dell'istruzione, in un quadro di sussidiarietà che non si è mai trasformata in supplenza della funzione pubblica.

L'attività erogativa della Fondazione viene realizzata sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo del 25 giugno 2001 e modificato nelle sedute del 25 ottobre 2004 e del 26 marzo 2013.

Nel Regolamento viene stabilito che la Fondazione svolge la propria attività attraverso l'erogazione di somme di denaro a fondo perduto, anche di carattere pluriennale. Per "erogazione" si intende qualsiasi finanziamento diretto o indiretto, in denaro o in natura, effettuato dalla Fondazione a favore di altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti nei settori di intervento della Fondazione medesima.

La Fondazione, nel rispetto dei vincoli statutari, può altresì provvedere alla realizzazione diretta di interventi operativi, anche con la collaborazione di terzi.

Possono ottenere erogazioni esclusivamente le attività e le organizzazioni aventi un indiscusso valore sociale e suscettibili di incidere positivamente ed in maniera rilevante nel settore di riferimento, tenuto conto dell'entità dell'erogazione, del settore verso cui è rivolta, nonché dell'ambito territoriale di operatività.

Possono essere beneficiari dei contributi della Fondazione i soggetti che perseguono scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico, che operano stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione, che non abbiano finalità di lucro e che operano prevalentemente nella Provincia di Viterbo.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di partiti o movimenti politici; organizzazioni sindacali o di patronato e di imprese di qualsiasi natura salvo le cooperative sociali.

La Fondazione opera prevalentemente nell'ambito territoriale della Provincia di Viterbo. Essa è suddivisa in 60 comuni su di un'area di 3.612 km² per un numero di abitanti pari a 322.195.

LE STRATEGIE DI GESTIONE

Tenendo conto delle disposizioni di legge e di statuto, nonché in conformità alle linee prudenziali dettate dal Consiglio di Indirizzo, la Fondazione adotta una politica di diversificazione secondo livelli ritenuti ottimali per l'equilibrio generale e per le necessità di tesoreria funzionali al pagamento delle spese e delle erogazioni deliberate di volta in volta.

La gestione patrimoniale è stata affidata a soggetti terzi abilitati secondo appositi mandati di gestione. Essi si connotano per criteri prudenziali e di diversificazione del rischio con l'obiettivo di preservare nel lungo periodo il valore del patrimonio della Fondazione investito e di compensazione la rischiosità del portafoglio immobilizzato costituito per la quasi totalità dalla partecipazione nella banca conferitaria; partecipazione che è stata totalmente liquidata nel corso del mese di dicembre 2014.

Struttura degli investimenti

La Fondazione è un investitore di lungo periodo con l'obiettivo di poter annualmente generare una redditività necessaria per soddisfare la sua missione istituzionale.

La struttura degli investimenti si contraddistingue quindi per la ricerca di un equilibrio tra la redditività e la rischiosità degli stessi e la gestione presuppone di trovare una mediazione realizzabile attraverso la diversificazione degli investimenti.

La Partecipazione Bancaria

La Fondazione non possiede partecipazioni in società bancarie avendo ceduto in data 11/12/2014 l'intera partecipazione nel capitale sociale di Carivit S.p.A. a Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione rappresenta la fonte delle risorse economiche che le consentono di realizzare il proprio scopo istituzionale.

Da ciò ne consegue la necessità strategica di preservare e consolidare nel tempo il suo valore attraverso la ricerca di strumenti finanziari ed investimenti caratterizzati da un basso livello di rischio ma in grado comunque di determinare una adeguata redditività.

Patrimonio finanziario

Il portafoglio finanziario della Fondazione è costituito da tutte le risorse finanziarie disponibili, ivi comprese le somme deliberate per attività istituzionale e non ancora erogate.

Le gestioni esterne

L'anno 2014 è stato un anno positivo per i mercati finanziari e per gli investimenti della Fondazione che sono risultati superiori ai dati formulati in sede previsionale. Questo ha comportato per l'Ente la possibilità sia di esercitare la propria missione istituzionale con l'esclusivo utilizzo dei proventi di natura patrimoniale conseguiti, senza dover attingere ai fondi di riserva previsti, che consolidando la salvaguardia del valore economico del patrimonio. Tutto ciò è stato accompagnato dal continuo impegno e dal costante lavoro di analisi e monitoraggio sulle due società di gestione incaricate con report mensili al Consiglio di Amministrazione poi relazionati al Consiglio di Indirizzo.

LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2014

L'esercizio 2014 ha rappresentato la seconda annualità del triennio relativo all'attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dello Statuto dell'Ente, riguardo alla definizione dei settori di intervento dell'Ente.

Nel Piano Programmatico Pluriennale relativo al periodo 2013/2015 approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 29 ottobre 2012 erano stati infatti stabiliti tra i settori ammessi, così come definiti ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera c-bis) del D.Lgs. 153/99, i settori rilevanti, ovvero quei settori ai quali assegnare almeno il 50% della quota di reddito che residua dopo aver dedotto le spese di funzionamento, gli oneri fiscali e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, oltre ad eventuali ulteriori settori ammessi ai quali destinare il restante reddito disponibile.

I settori rilevanti individuati a valere per il triennio 2013/2015 sono:

1. Arte, attività e beni culturali;
2. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
4. Volontariato, filantropia e beneficenza.

Nell'attuazione delle attività dell'esercizio si sono messi in campo gli indirizzi previsti nel Documento Programmatico Previsionale 2014. Si è proseguito secondo l'orientamento che prevede accanto alla realizzazione di iniziative proprie, il sostegno e la partecipazione a progetti di terzi attraverso la condivisione

L'impegno è proseguito verso forme di attività partecipativa all'attuazione di programmi, condivisi quindi con i soggetti che nei vari campi di intervento si presentano di volta in volta, per le varie competenze, come titolari qualificati ed affidabili e tra questi gli Enti locali, i Comuni e la Provincia, verso iniziative di studio, di assistenza alle categorie più disagiate e nel campo della valorizzazione della cultura, dei beni storici, dell'archeologia, dei beni architettonici e culturali e ambientali.

I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore d'intervento, che il Consiglio di Amministrazione ha seguito sono risultati i seguenti:

- non assecondare l'attuazione di una polverizzazione degli interventi e quindi la dispersione delle risorse;
 - verificare le esigenze ed bisogni della Comunità di riferimento della Fondazione per assicurare un utilizzo efficiente ed efficace delle erogazioni;
 - evitare sovrapposizioni non programmate delle erogazioni con quelle di altri soggetti finanziatori;
 - privilegiare progetti in partnership con enti pubblici ed enti di collaudata affidabilità sulla base di sponsorizzazioni di competenza ed esperienza;
 - escludere ripetitività nel tempo di interventi rispetto ai destinatari, nel presupposto che di norma le iniziative dopo un avvio di sostegno debbano trovare una loro capacità di autonoma gestione.
- L'entità delle deliberazioni assunte e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio è descritta nella tabella che segue.

Anno	Saldo al 31/12/2013	Deliberato 2014	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2014
2010	2.500	0	2.500	0	0
2011	50.200	0	34.423	777	15.000
2012	304.098	0	140.761	87.967	75.370
2013	384.137	0	244.400	21.761	117.976
2014	0	590.427	197.481	0	392.946
Totale	740.935	590.427	619.565	110.505	601.292

Attività erogativa deliberata nel corso dell'esercizio

SETTORI	LA MISSIONE	IMPORTO
Arte, attività e beni culturali	Valorizzare ed incrementare la fruizione del patrimonio storico-artistico e culturale del Territorio, quale fondamentale elemento di sviluppo della realtà locale promuovendone le molteplici attività, nella prospettiva di pubblico utilizzo e di ampia fruizione secondo una logica di dialogo tra gli operatori del settore artistico-culturale e quelli dello sviluppo locale	286.091
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;	Realizzare progetti di ampio interesse scientifico, culturale e sociale in collaborazione con soggetti istituzionali: quali l'Università degli Studi della Tuscia e le istituzioni scolastiche della Provincia mirati a sostenere la promozione educativa, culturale e scientifica dei giovani	199.040
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Realizzare interventi volti al miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari, all'innalzamento del loro livello tecnico e di salute ambientale.	4.500
Volontariato, filantropia e beneficenza.	Operare mediante progetti volti a supportare interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione e a promuovere o a migliorare l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo di soggetti con handicap e/o di soggetti in stato di disagio.	100.796
Totale		590.427

Con la definizione del Progetto di Bilancio dell'esercizio 2014 coincide con la naturale conclusione del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione insediatosi nel maggio dell'esercizio 2010.

Alcuni dati indicano l'attività complessiva svolta nel quinquennio.

Il Patrimonio netto è passato da €35.251.809 a €44.685.856.

L'entità dei Fondi per attività di Istituto è rimasta sostanzialmente invariata passando da € 7.279.880 a €7.621.101.

I fondi complessivamente erogati sono stati pari a €5.016.415

I progetti e le iniziative sostenute sono state in totale n. 813.

L'intervento di recupero dell'ex-mattatoio è stato sostenuto per € 3.644.821 e portato a compimento.

INTERVENTI DIRETTI

Arte, Attività e Beni Culturali

Intervento di ristrutturazione dell'ex-mattatoio in Valle di Faul a Viterbo

Nel corso dell'esercizio si sono completate tutte le opere relative alla ristrutturazione del complesso. L'immobile, acquistato dal Comune di Viterbo nel 2009, è di proprietà di Fondazione Carivit per il 60% del totale, mentre il restante 40% è di proprietà di BIC Lazio.

I due enti hanno collaborato ciascuno per la propria quota di competenza alla sua completa ristrutturazione per la realizzazione di un Centro Culturale Polivalente da destinare ad ambienti espositivi, laboratori didattici e sala polifunzionale, a cura della Fondazione Carivit attraverso la propria impresa strumentale, e di un Incubatore d'Imprese specializzato nei percorsi di promozione e valorizzazione delle attività imprenditoriali legate prevalentemente alle filiere della cultura, dei beni culturali, del turismo e dei prodotti tipici, a cura di BIC Lazio.

Sulla base di quanto stabilito da un apposito Regolamento interno tra i due soggetti proprietari, Fondazione Carivit ha conferito mandato di rappresentanza a BIC Lazio S.p.A. per gli aspetti relativi alla realizzazione delle opere.

Per quanto concerne i rapporti con la DONATI S.p.A., società aggiudicataria dell'intervento di ristrutturazione, stante l'atto di citazione dalla stessa presentato nei confronti di BIC Lazio il 15/11/2012 presso il Tribunale Civile di Roma Sezione Specializzata in Materia di Impresa dopo la nomina del CTU da parte del giudice competente, lo stesso CTU ha iniziato delle operazioni peritali il 27 ottobre 2014.

Il Giudice ha assegnato al Consulente termine fino al 27 febbraio 2015 per la predisposizione dell'elaborato, da rimettere ai CTP, termine a questi ultimi fino al 27 marzo 2015 per la trasmissione delle loro osservazioni, e termine al CTU fino al 27 aprile 2015 per il deposito dell'elaborato definitivo in cancelleria.

La causa è stata rinviata all'udienza del 3 dicembre 2016 per la precisazione delle conclusioni.

Fermo restando gli indirizzi già assunti in merito alla gestione del complesso che sono:

- a) la porzione della struttura riguardante la sala polifunzionale con i relativi spazi e locali annessi venga gestita direttamente dalla Fondazione attraverso la propria impresa strumentale e utilizzata sia per attività proprie della Fondazione sia concessa a terzi per l'organizzazione di convegni, incontri di formazione, concerti, rappresentazioni teatrali, ecc..

- b) la porzione destinata a finalità di tipo espositivo venga destinata ad iniziative coerenti con gli obiettivi di crescita socio-culturale del Territorio individuate e promosse, anche in collaborazione con il Comune di Viterbo;

nel corso dell'esercizio sono proseguiti i contatti con il Comune di Viterbo e l'Università degli Studi della Tuscia per quanto concerne le prime iniziative che verranno ospitate nel complesso.

Da parte dell'Università degli studi della Tuscia - Sistema Museale di Ateneo – è stata presentata, ed accolta da parte dell'Ente la proposta relativa ad ospitare la mostra “*Naturalis Historia: arte e natura*”: iniziativa che potrebbe combinarsi con quella prevista da parte del Comune di Viterbo in funzione dell'Expo 2015.

Entrambi gli interventi prevedono un finanziamento da parte della Regione Lazio da confermare all'esito dell'apposito bando di concorso regionale previsto per l'inizio del 2015 a cui ambedue le iniziative hanno presentato domanda di partecipazione.

Per l'intervento di ristrutturazione dell'ex-mattatoio la Fondazione ha sostenuto complessivamente nel 2014 un onere di € 334.811.

Museo della Ceramica della Tuscia

Mantiene all'interno delle attività della Fondazione un ruolo di primo piano, il Museo della Ceramica della Tuscia, iniziativa avviata fin dal 1996 in collaborazione con il Comune di Viterbo. Il Museo ha sede in locali di proprietà dell'Ente, annovera oltre 400 reperti di ceramica altolaziale dal periodo medioevale al rinascimentale ed è gestito mediante un'apposita convenzione da una società esterna: la soc. coop. Girolamo Fabrizio.

Nel corso dell'anno 2014 l'attività museale, la cui gestione è affidata ad una società esterna e disciplinata da una apposita convenzione, ha riguardato:

- l'organizzazione e allestimento della mostra concorso “*Forme e colori della Terra di Tuscia – VIII Edizione*” in collaborazione con la CNA di Viterbo, ingresso e visite guidate gratuiti;
- la realizzazione del Progetto “*Manipolarte – XI edizione*”. Partecipanti circa 500 bambini;
- adesione alla “*Settimana della Cultura*” del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ingresso e visite guidate gratuiti;
- partecipazione alla *Biennale d'Arte Creativa 2014* con allestimento di una mostra d'arte temporanea al Museo della Ceramica della Tuscia, ingresso e visite guidate gratuiti;
- inaugurazione mostra fotografica su e di Vittorio Storaro “*Scrivere con la luce*”, ingresso e visite guidate gratuiti;
- inaugurazione mostra fotografica “*Dancalia*”, ingresso e visite guidate gratuiti;
- organizzazione dell'evento “*Frammenti di parole e note. Dialoghi tra musica e poesia al Museo della Ceramica della Tuscia*”, ingresso e visite guidate gratuiti;
- organizzazione dell'evento “*Natale in Arte al Museo – III Edizione*”, ingresso e visite guidate gratuiti;
- realizzazione del “*II Quaderno didattico del Museo della Ceramica della Tuscia*”, Legge Regionale 42/97 piano 2011;
- la gestione dei servizi di segreteria, di manutenzione delle sale del Museo, di accoglienza dei visitatori e visite guidate.
- presentazione richiesta di contributo al Comune di Viterbo. Progetto finalizzato alla realizzazione del sito virtuale del Museo, l'acquisto di n. 2 personal computer, un videoproiettore e uno schermo. Il progetto risponde al programma integrato per la rivitalizzazione del sistema commerciale, artigianale e turistico culturale del centro storico asse V plus.
- presentazione richiesta di contributo Bando Cultura 2014 dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo. Il contributo richiesto è finalizzato alla realizzazione della III° edizione “*Natale in arte al Museo*”.

- presentazione richiesta di contributo ai sensi della L.R. 42/97 all'Amministrazione Provinciale di Viterbo e alla Regione Lazio. Il contributo richiesto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a led per il Museo e alla realizzazione di laboratori didattici.
- Partecipazione al corso di formazione MOVIO, piattaforma multimediale per creazione di mostre on line;
- Adesione e partecipazione al progetto regionale Sistema Museale Tematico Musart.

Il museo ha inoltre collaborato con altre realtà museali nazionali ed internazionali di assoluto prestigio per la realizzazione di mostre mediante prestiti di maioliche antiche.

Ciò ha riguardato in particolare la Fondation Dina Vierny- Musée Maillol di Parigi per la mostra "I Borgia e il loro tempo", Parigi 14 settembre 2015 – 15 febbraio 2015 e il Museo Nazionale del Bargello di Firenze per la mostra "Medioevo in viaggio", Firenze 20 marzo 2015 -21 giugno 2015.

Per l'iniziativa museale la Fondazione ha erogato alla società di gestione dei servizi museali € 51.763, beneficiando di un contributo del Comune di Viterbo per l'esercizio 2014 di €26.500 in base agli accordi previsti da un'apposita convenzione a valere per il triennio 2009-2011, prorogata dopo la scadenza, per tutto l'esercizio 2014. Analoga proroga ha riguardato l'affidamento della gestione dei servizi museali alla Soc. Coop. G. Fabrizio.

Partecipazione all'Osservatorio dei Mestieri d'Arte

La Fondazione Carivit aderisce all' "OMA", l'Osservatorio dei Mestieri d'Arte dal 2012.

L'OMA è un progetto che nasce con l'intento di riportare l'attenzione sull'immagine dei Mestieri d'Arte come strumento di progresso, innovazione e crescita culturale ispirandosi ai contenuti del Programma Cultura 2007-2013 dell'Unione Europea al quale partecipano le fondazione bancarie toscane.

L'adesione della Fondazione è motivata dall'obiettivo di procedere e condividere l'operato di OMA per favorire e sostenere la crescita dell'artigianato artistico locale con la promozione di progetti ed iniziative su ampia scala volti alla creazione di una nuova generazione di studenti e artigiani che riescano a coniugare artigianato e il design del futuro.

La quota di adesione annua è pari a €5.000,00.

In questo ambito si segnala la partecipazione della Fondazione all'apposita Commissione ACRI dedicata all'Artigianato Artistico, per gestire il rapporto con Unioncamere e con le due associazioni di categoria, CNA e Confartigianato Imprese, al fine di favorire progetti di formazione e nuove forme di apprendistato utili all'inserimento nel mondo del lavoro per i giovani.

Tale attività rientra tra le finalità previste dal Protocollo d'intesa tra l'ACRI, l'Unioncamere e le due associazioni di categoria: CNA e Confartigianato Imprese, finalizzato al sostegno dell'artigianato artistico sottoscritto il 17 luglio 2013.

Progetto culturale "R'Accolte d'Arte"

La Fondazione Carivit aderisce all'iniziativa promossa dall'ACRI riguardante l'istituzione di una banca dati di sistema dei beni culturali appartenenti a tutte le Fondazioni Bancarie.

La banca dati è costituita da schede di catalogazione, realizzate sulla base di uno schema condiviso, delle opere del patrimonio artistico detenuto a vario titolo dalle associate ACRI.

Il database denominato "R'Accolte d'Arte", costituitosi nel corso degli ultimi tre anni, conta attualmente l'adesione di 50 Fondazioni con 55 collezioni.

La Fondazione Carivit, partecipa al progetto culturale con l'inserimento nella banca dati di circa 300 schede informative riguardanti la Collezione di ceramiche antiche in esposizione permanente presso il Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo.

L'insieme delle schede rappresenta un patrimonio culturale di notevole rilevanza destinato alla valorizzazione e alla diffusione al pubblico delle collezioni dei beni culturali di proprietà delle Fondazioni.

I principali obiettivi del progetto “*R’Accolte d’Arte*”, comuni a tutte le Fondazioni associate all’ACRI, sono:

- consentire lo scambio di informazioni ed agevolare la conoscenza dei progetti realizzati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione;
- creare le basi per l’avvio di un network specifico e rendere possibile una maggiore cooperazione tra le Fondazioni;
- promuovere eventuali azioni di comunicazione con le quali diffondere le iniziative ed i risultati conseguiti.

La raccolta è consultabile on line, sul sito internet dell’ACRI (www.acri.it oppure <http://raccolte.acri.it>), tramite pc, tablet e smartphone.

Incontri a Palazzo Brugiotti

Iniziativa volta a promuovere proposte di significativa valenza sociale e culturale di tipo convegnistico, editoriale, seminariale e formativo.

L’obiettivo è di incentivare attività di studio, di ricerca, di approfondimenti e discussione di attività della Fondazione stessa.

Durante l’anno 2014 le attività hanno riguardato:

- Giornata Europea della Fondazione, presentato il volume “*MANIPOLARTE*” – II° Quaderno didattico del Museo della Ceramica della Toscana;
- Lectio Magistralis tenuta dal prof. Giuseppe Tognon su “*Le ricostruzioni dell’Italia democratica. De Gasperi e il tempo presente*”;
- Conferenza tenuta dal prof. Attilio Bartoli Langeli su “*Non guardate a la giuranti de lo scrivere. Scritture di donne tra Quattro e Novecento*”;
- Conferenza tenuta dal prof. Enzo Bentivoglio, Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria, su “*I Chigi da Viterbo a Roma e il Cenacolo artistico-culturale attorno a Agostino Chigi il “Magnifico*”;
- Conferenza “*Liberto Fantappiè. Pontassieve 1862 – Viterbo 1933. Uno studioso di mineralogia tra i rilievi vulcanici della Toscana*”;
- Conferenza tenuta dal prof. Fulvio Ricci e Giovan Battista Crocoli su “*Ludovico Mazzanti. Un grande protagonista della pittura romana del primo Settecento a Viterbo*”;
- Presentazione del volume dal titolo “*Eco-etica. Per un futuro possibile*” tenuta dal prof. Antonio Pieretti;
- Presentazione del volume “*Costantino Zei*” tenuta dai proff. Luciano Osbat e Fulvio Ricci;
- “*Eros e Kairòs*”, I° Festival Internazionale di Poesia al Femminile;
- Tavola Rotonda su “*Il progetto scolastico “Fondazione Carivit” ... per un riequilibrio delle opportunità*”;
- In occasione della Giornata della Memoria incontro sul tema “*L’Olocausto: storia e memoria nel rapporto tra le generazioni*” tenuto dal prof. Maurizio Ridolfi e Grazia di Veroli;
- Concerto tenuto dal maestro Andrea Coen dal titolo “*Due secoli di musica italiana per Clavicembalo*”.

Il sostegno deliberato della Fondazione, oltre alla messa a disposizione della Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, è stato pari a €3.000,00.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Annualmente la Fondazione, attraverso la c.d. *Beneficenza di Natale* stanZIA un plafond a favore di organismi religiosi e associazioni di volontariato, per assistere persone fisiche svantaggiate.

Per tale intervento la Fondazione ha deliberato un contributo di €30.000,00.

INTERVENTI DI TERZI

Gli interventi riguardano proposte per iniziative pervenute all’Ente al cui esame ed accoglimento ha provveduto il Consiglio di Amministrazione.

Arte, attività e beni culturali

Gli Interventi hanno riguardato in particolare:

- il restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico, locale;
- iniziative artistiche e manifestazioni attraverso le quali si realizzi una maggiore diffusione e diversificazione dell'offerta culturale nel territorio di riferimento;
- convegni, incontri e iniziative editoriali volti alla valorizzazione di studi e ricerche sul patrimonio storico-artistico e culturale locale.

Ente/Organismo	Iniziativa	Contributo
Soprintendenza per i BB. AA per l'Etruria Meridionale - Roma	acquisto copie dell'opera 'Etruria in progress' - Gangemi Editore - a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale	3.000,00
Rotary Club - Viterbo	concorso nazionale fotografico 'Philipp Bordignon' per le nuove generazione dal titolo 'Adotta un monumento'	2.000,00
BetaGamma srl - Viterbo	numero speciale della rivista 'I Beni Culturali' dedicata alla Macchina di Santa Rosa patrimonio dell'UNESCO	1.000,00
Parrocchia dei Santi Valentino e Ilario - Viterbo	acquisto di un organo a canne per la nuova Chiesa	2.000,00
Ente Autonomo San Pellegrino in Fiore - Viterbo	manifestazione 'San Pellegrino in Fiore' anno 2014	5.000,00
Ente Autonomo San Pellegrino in Fiore - Viterbo	manifestazione 'San Pellegrino in Fiore' anno 2015	5.000,00
PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità - Roma	progetto 'Speciale una Rosa per Viterbo' pubblicazione su magazine del 3 settembre 2014	1.840,00
Associazione Amici di Bagnaia - Bagnaia (VT)	lavori di ristrutturazione della Chiesa della Madonna della Porta nel Borgo di Bagnaia	3.000,00
Pontificio Santuario Maria SS. Ad Rupes - Castel S. Elia (VT)	acquisto di un nuovo organo per il santuario	2.000,00
Curia Vescovile - Viterbo	Processione del Cristo Morto in Viterbo	1.000,00
Curia Vescovile - Viterbo	mostra di dipinti del patrimonio della Diocesi di Viterbo 8 dicembre 2014 - 11 gennaio 2015 presso Palazzo Papale in Viterbo	7.000,00
Studio Pubblicitario Viterbese - Casa Editrice - Viterbo	realizzazione di riprese video delle manifestazioni che si svolgono presso la Fondazione Carivit	1.220,00
Soc. Coop. Teatro Stabile delle Arti Medioevali - Viterbo	mostra 'Vittorio Storaro - Writing with light' presso il Museo della Ceramica della Tuscia nell'ambito del Festival 'Quartieri dell'arte'	1.000,00
FONDAZIONE CARIVIT	acquisto sedie per il Museo della Ceramica della Tuscia	1.952,00
FONDAZIONE CARIVIT	ripristino pareti per danni causati da infiltrazioni di umidità presso il Museo della Ceramica della Tuscia	3.172,00
Centro Studi Bonaventuriani - Bagnoregio (VT)	62° convegno di Studi dal titolo 'Vivens homo. L'intelligenza dell'amore e la custodia del creato'	2.000,00
Archivio di Stato di Viterbo - Viterbo	progetto 'Portella Della Ginestra e il processo di Viterbo - politica memoria e uso pubblico della storia. Presentazione degli Atti del Convegno e forme espressive a confronto	2.000,00
Società Cooperativa Girolamo Fabrizio - Viterbo	gestione servizi museali del Museo della Ceramica della Tuscia dal 1 aprile 2014 al 31	39.375,00

	dicembre 2014	
Società Cooperativa Girolamo Fabrizio - Viterbo	manifestazione 'Frammenti di parole e note' - Dialoghi tra musica e poesia presso il Museo della Ceramica della Tuscia 9, 16 e 23 novembre 2014,	2.255,00
Società Cooperativa Girolamo Fabrizio - Viterbo	assicurazione R.C. e furto Museo della Ceramica della Tuscia - competenze 2015	4.092,69
Società Cooperativa Girolamo Fabrizio - Viterbo	manifestazione 'Natale in arte 2015' dal 12 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 presso il Museo della Ceramica della Tuscia	3.250,00
Società Cooperativa Girolamo Fabrizio - Viterbo	realizzazione di un DVD sulla 'Collezione del Museo della Ceramica della Tuscia e di un ciclo di Laboratori Didattici di Manipolazione dell'Argilla e Decorazione Ceramica' nell'ambito della Legge Regionale n. 42/97 relativa a 'Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio'	2.790,00
Associazione Culturale XXI° Secolo 'Corale Ensemble Vocale Il Contrappunto' - Viterbo	II edizione del 'Concorso Fausto Ricci - Premio internazionale per cantanti lirici' Viterbo dal 2 al 4 ottobre 2014,	2.000,00
Comune di Bomarzo - Bomarzo (VT)	mostra di sculture in cartapesta di Giorgio Pulselli dal titolo 'Fantasie oniriche gioiose e birichine' con dimostrazione didattica per studenti delle scuole elementari e medie, Bomarzo dal 30 aprile al 4 maggio 2014	1.000,00
Gruppo Interdisciplinare per lo Studio della Cultura Tradizionale dell'Alto Lazio - Viterbo	stampa degli atti del XII incontro di Tra Arno e Tevere'	2.800,00
ACT Arte Commercio Turismo - Ronciglione (VT)	progetto 'Tuscia in jazz spring 2014'	3.000,00
ACT Arte Commercio Turismo - Ronciglione (VT)	Tuscia in Jazz Summer Festival 2014 XIII edizione	2.000,00
Associazione Amici della Musica di Sutri - Sutri (VT)	'Beethoven Festival Sutri 2014' maggio ad agosto 2014 in Sutri	2.000,00
Centro Studi di Preistoria e Archeologia - Milano	dodicesima biennale del progetto 'Preistoria e Protostoria in Etruria' sul tema 'Ornarsi per comunicare con gli uomini e con gli Dei - Gli oggetti di ornamento come status symbol, amuleti, richiesta di protezione' Valentano, Pitigliano e Manciano dal 12 al 14 settembre 2014	2.000,00
ArcheoTuscia - Viterbo	pubblicazione della rivista 'Archeotuscia news'	1.000,00
Associazione Basket Day c/o MP Edizioni - Viterbo	'Tuscia Film Fest 2014. Un anno di promozione cinematografica a Viterbo e provincia'	3.000,00
Davide Ghaleb Editore - Vetralla (VT)	acquisto copie del volume 'La pergola ed il vino. Le vigne degli Sforza Cesarini a Roma e nel Lazio' di Carla Benocci	1.500,00
Camerata Polifonica Viterbese - Viterbo	opera 'Requiem' di W.A. Mozart per soli, coro e orchestra da presentare a Viterbo, Tarquinia e Orvieto	5.000,00
Soprintendenza Beni Architettonici e il Paesaggio del Lazio - Roma	restauro conservativo dei dipinti posti sulle pareti e sulla volta del vano di passaggio tra 'appartamento invernale' ed 'appartamento estivo' presso Palazzo Farnese di Caprarola	16.000,00
Parrocchia Santa Maria delle Grotticella - Viterbo	'Don Alceste Grandori nel 40° anniversario della morte'	1.000,00

Associazione Culturale Ottavia - Roma	'La musica in festa nelle sale e nei giardini del Palazzo Farnese di Caprarola' VII edizione Caprarola 21 e 22 giugno 2014	3.000,00
Associazione Culturale Factotum - Montefiascone (VT)	9° Est Film Festival' luglio 2015 in Montefiascone	3.000,00
Associazione Culturale Musica e Territorio - Orte (VT)	'Jazzup Festival 2014 (IX edizione) - Un ponte di cultura tra la Tuscia e la Valle d'Itria' dal 26 giugno al 10 agosto 2014	3.000,00
Comune di Canepina - (VT)	contributo per la ristampa del vocabolario del dialetto Canepinese dei proff. Luigi Cimarra e Francesco Petroselli	2.500,00
Associazione Culturale 'Viterbo Artemusica' - Viterbo	'Tuscia Opera Festival / Festival Barocco' anno 2014	5.000,00
Associazione Culturale 'Viterbo Artemusica' - Viterbo	44° Edizione del Festival Barocco dal 9 al 22 agosto 2015 in Viterbo	10.000,00
Associazione per la Promozione delle Arti in Italia - Roma	progetto 'inVTAR.te - Percorso al buio tra labirinti e specchi' 3° edizione della Biennale d'Arte creativa Viterbo dal 24 maggio al 14 giugno 2014	2.000,00
Associazione Gioventù Protagonista - Viterbo	'Medioera - Festival della cultura digitale' dal 9 al 12 aprile 2015 in Viterbo	3.000,00
Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte - Firenze	quota associativa anno 2014	5.000,00
Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte - Firenze	quota associativa anno 2015	3.000,00
Associazione Culturale 'Officina Mente' - Viterbo	'Premio Letterario Nazionale Alvaro - Bigiaretti' aprile 2015 in Vallerano	2.000,00
Associazione Culturale Astarte - Viterbo	'Senza Caffaina' sezione pomeridiana e serale dedicata a giovani e giovanissimi nel 'Festival Caffaina 2014'	8.000,00
Associazione Culturale Astarte - Viterbo	'Senza Caffaina' sezione pomeridiana e serale dedicata a giovani e giovanissimi nel 'Festival Caffaina 2015'	15.000,00
Associazione Culturale Forza Creativa - Montefiascone	catalogo 'Tuscia - tra storia e natura' come veicolo promozionale da presentare nell'ambito di fiere internazionali del turismo e all'EXPO 2015 di Milano	1.000,00
Associazione Dimore Storiche Italiane - Roma	mostra 'Collezione ritratti Sforza Cesarini' e il racconto del territorio amiatino e dei suoi confini	2.000,00
Fondazione Caffaina Cultura onlus - Viterbo	'Festival Caffaina 2014 - 8° edizione'	10.000,00
Ecole Française de Rome - Roma	'Tomba rupestre monumentale etrusca di Grotte Scalina (VT): progetto di scavo di studio e valorizzazione'	5.000,00
Associazione Amici delle Tombe di Tarquinia - Tarquinia (VT)	valorizzazione delle tombe dipinte di Tarquinia attraverso interventi di consolidamento e messa in sicurezza	6.000,00
Accademia Tarquinia Musica - Tarquinia (VT)	progetto 'Corsi superiori di formazione musicale e organizzazione di eventi musicali' finalizzati all'esibizione di giovani talenti	2.000,00
Associazione 'La Dramaturgie' - Viterbo	progetto 'Spazi di Transizione' nell'ambito del Festival 'Quartieri dell'Arte'	6.000,00

Centro Studi Internazionale di Archeologia Sperimentale Ce.S.I.A.S. - Blera (VT)	V Convegno Internazionale di Archeologia Sperimentale dal titolo 'Le armi antiche: dalle forge ai campi di battaglia. Sperimentazione di tecnologie metallurgiche nell'armamento antico dalla Protostoria al Medioevo' Civitella Cesi e Blera 25 e 26 aprile 2014	1.000,00
Associazione Photo Art di Viterbo - Viterbo	mostra fotografico-documentale sulla Dancalia	1.500,00
Associazione Culturale Alkimia - Vetralla (VT)	'Festival Culturale Agorà'	1.000,00
Comune di Bassano Romano - (VT)	progetto 'Michelangelo 500 anni del Cristo Portacroce Giustiniani'	1.000,00
Comitato Gemellaggi Farnese - Farnese (VT)	manifestazione pubblica in occasione della consegna della Bandiera d'Onore Europea al Comune di Farnese, 19-21 settembre 2014	2.000,00
DGS Servizi srl - Pontedera (PI)	acquisto copie volume 'Costantino Zei'	1.000,00
Associazione Centro Storico di Sermignano - Sermignano (VT)	'Sermignano Etrusca'	3.000,00
Associazione 1000 giovani per la pace - Cassino (FR)	'Iconografia del Natale 2014 - rappresentazione della nascita di Gesù nel Presepe'	1.000,00
Liceo Classico - Ginnasio 'M. Buratti' - Viterbo	edizione 2014 del 'Certamen Viterbiense della Tuscia'	10.000,00
Comune di Viterbo	spettacolo teatrale 'Labirinti del male' spettacolo didattico e riflessione artistica sulla violenza delle donne	2.000,00
Comune di Viterbo	'Stagione Teatrale 2014'	2.000,00
Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo - Sutri (VT)	restauro della scultura lignea dorata raffigurante Santa Dolcissima, patrona di Sutri e Restauro della Sala Capitolare della Cattedrale di Sutri	3.000,00
FAI Fondo Ambiente Italiano - sez. di Viterbo	stanponatura e restauro dipinti murali della Cappella dedicata ai Santi Giacomo e Cristoforo all'interno della Cattedrale di San Lorenzo	5.000,00
Comune di Capranica	pubblicazione 'Il territorio, la comunità e la storia locale: le ricerche dei giovani universitari capranichesi'	2.000,00
Monastero delle Clarisse di Santa Rosa - Viterbo	stampa di n. 50.000 immagini sacre di Santa Rosa	2.000,00

Altri contributi di importo inferiore a 1.000,00 euro: totale €8.344

Ente/Organismo	Iniziativa	Contributo
Parrocchia di Sant'Angelo in Spatha - Viterbo	Festa patronale di San Giovanni Evangelista 'Serviamo il Signore nella gioia' dal 20 al 22 giugno 2014	500,00
Prefettura di Viterbo	concerto della Banda Musicale 'Fedeli di Vitorchiano' 19 dicembre 2014 presso il Teatro San Leonardo di Viterbo in occasione delle festività natalizie	300,00
FONDAZIONE CARIVIT	intervento di manutenzione straordinaria presso il Museo della Ceramica della Tuscia	359,90

S.ED. Editore - Viterbo	ristampa aggiornata di 'Viterbo: guida turistica della città' di Bruno Barbini	450,00
Comune di Latera -	realizzazione del monumento commemorativo e della cerimonia di intitolazione del Parco Pubblico di Latera in onore della Duchessa Serva di Dio Camilla Virginia Savelli Farnese	700,00
Pia Unione Madonna della Pietà - Bassano Romano (VT)	festeggiamenti in onore di Maria SS. della Pietà anno 2014, dal 1 al 7 giugno 2014	800,00
ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Sez. di Viterbo - Viterbo	'Scacco matto alla mafia' Viterbo 23 maggio 2014	300,00
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale - Roma	redazionale su Speciale Santa Rosa del Corriere di Viterbo 2 settembre 2014	427,00
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale - Roma	redazionale su Tutto Tuscia 2014 30 dicembre 2014	427,00
Associazione Culturale TusciaE20 - Viterbo	patrocinio e contributo manifestazione 'Donna Arte Musica e Poesia' anno 2014	500,00
Associazione Culturale TusciaE20 - Viterbo	progetto 'Dante in Tour 2015'	700,00
Comitato Festeggiamenti Pianoscarano Carmine Salamaro - Viterbo	Festa dell'Uva 2014 - Viterbo 18-21 settembre 2014	500,00
Alessandra Milioni - Viterbo	acquisto copie del volume 'Guida archeologica alle terme romane di Viterbo' - edizioni Archeoares	480,00
Mario Quintarelli - Viterbo	acquisto copie 'Origine e storia dello Spedale rande di Viterbo e di altri ospedali del Patrimonio di San Pietro in Tuscia'326	500,00
Confraternita SS. Terenziano e Rocco - Capranica (VT)	pubblicazione su San Terenziano patrono di Capranica	300,00
Associazione Culturale I Funamboli - Viterbo	iniziativa 'Aspettando Santa Rosa'	500,00
Associazione Coro Laeti Cantores - Roma	concerto 'Il verbo e il suono' del Coro Laeti Cantores di Roma e della Corale Santa Cecilia di Nocera Umbra dicembre 2014 presso il Duomo di Sutri	600,00

Volontariato, filantropia e beneficenza

Gli interventi in questo settore hanno riguardato in particolare iniziative rivolte al sostegno diretto delle strutture a potenziamento e razionalizzazione delle funzioni ed attività sviluppate dagli operatori del settore.

Ente/Organismo	Iniziativa	Contributo
G.S.D. Pianoscarano 1949 - Viterbo	secondo stralcio dei lavori di completamento delle strutture sportive presso il campo sportivo 'Oliviero Bruni'	6.000,00
Caritas Diocesana di Viterbo - Viterbo	contributo destinato a far fronte alle richieste di sostegno economico da parte di persone in difficoltà	5.000,00
Parrocchia di Santa Maria Nuova - Viterbo	processione del SS. Salvatore 10 maggio 2014 in Viterbo	1.000,00
FONDAZIONE CARIVIT	Beneficenza di Natale 2014 destinata a far fronte alle richieste di sostegno economico da parte di persone in difficoltà	30.000,00

Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale - Viterbo	X Edizione de 'La Città a Colori: costruiamo la rete' Viterbo l'11 maggio 2014	3.000,00
Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale - Viterbo	'Concerto di Natale' a sostegno della campagna di solidarietà anno 2014/2015 19 dicembre 2014 in Viterbo	3.000,00
Società Cooperativa 'Alice' a r.l. - Tarquinia (VT)	progetto 'Generazione in tilt? No, grazie' realizzazione di attività dedicate ai giovani per la rieducazione alla socialità	3.000,00
Comitato Amici di Galiana Comitato Genitori Amici Utenti UTR - Viterbo	progetto 'Navigar m'è dolce sul Lago di Bolsena' 22 giugno 2014	1.000,00
Associazione Solidarietà e Servizio - Viterbo	progetto 'Happy Bekery' Laboratorio didattico di pasticceria e arte del forno al Centro Rosa Thea di Viterbo	15.000,00
G.S. Barcomurialdina - Viterbo	'Festa del calcio giovanile - Pasqua 2014' - '4° Memorial N. Caporossi - F. Scapecchi - B. Terzoli'	1.500,00
G.S. Barcomurialdina - Viterbo	iniziative etico, socio , sportive promozionali 'Summer Camp gratuito : Sipicciano' dal 25 al 30 agosto 2014 e 'Tuscia Cup - Stages e tornei di calcio giovanile a settembre 2014	2.000,00
G.S. Barcomurialdina - Viterbo	Torneo di calcio categoria piccoli amici 'Baby champions - Trofeo della Provincia di Viterbo' e '2° Memorial Nelson Mandela - Educare giocando ... per crescere insieme per la libertà e i diritti umani nel mondo' dal 29 al 30 dicembre 2014 in Viterbo	2.000,00
Associazione 'Don Armando Marini' - Viterbo	serata di beneficenza 'X Premio della Bontà - Don Armando Marini' Viterbo 18 maggio 2014	1.000,00
Associazione Murialdo - Viterbo	progetto di raccolta fondi 'Murialdo Insieme - Tre giorni a sostegno dei ragazzi' Viterbo dal 18 al 20 luglio 2014	1.000,00
Associazione Janine e Janet - VITERBO	raccolta fondi in favore dell'Ospedale Saint Samien di Ambanja in Madagascar	2.000,00
Fondazione Tender to Nave Italia c/o Yacht Club Italiano - Genova	realizzazione dei progetti anno 2014 - progetto 'Abatros' realizzato in collaborazione con il Liceo delle Scienze Umane 'A. Buratti' di Bassano Romano per la diffusione del sostegno e integrazione dei disabili	2.000,00
Associazione Nazionale Insigniti Onoreficenze Cavalleresche Delegazione di Viterbo	patrocinio per l'8° Gala dei Cavalieri 8 novembre 2014 in Viterbo	1.000,00
Cooperativa Sociale Fattorie Solidali Onlus - Tuscania (VT)	progetto 'Lab-oratorio' realizzazione di una serie di finalità socio-educative in favore di persone con problemi di dipendenze patologiche seguite dal Sert di Civita Castellana ASL VT5	3.000,00
Associazione Il Piatto della Solidarietà - Civita Castellana (VT)	concorso di pittura per finalità solidaristiche	1.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Viterbo - Viterbo	progetto di distribuzione di pacchi viveri e medicinali a famiglie bisognose	2.500,00
Associazione S.A.I. Sportello Ascolto Integrato - Viterbo	realizzazione del progetto 'S.A.I... noi ci siamo contro lo stalking' dello 'SPORTELLO DI ASCOLTO INTEGRATO - SAI ONLUS'	3.000,00

Società Cooperativa Sociale 'Gli aquiloni' - Capranica (VT)	progetto 'Be different' per attività di integrazione dei disabili nella comunità locale	10.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Bagnoregio - Bagnoregio (VT)	acquisto di un automezzo per il trasporto malati	2.000,00

Microcredito Sociale Fondazione Carivit

L'iniziativa, operativa dall'esercizio 2011, rappresenta un importante e concreto intervento promosso dalla Fondazione quale misura volta a contrastare i crescenti fenomeni di povertà e di esclusione sociale che si vanno manifestando con crescente preoccupazione nel nostro Territorio, offrendo, in senso generale, a persone lontane dal mondo del lavoro accesso a servizi indispensabili quali servizi finanziari di base e si caratterizza per due linee di microcredito:

- l'auto impiego;
- l'occupabilità (percorsi di formazione professionale mirati all'inserimento lavorativo).

Il progetto indirizzato a persone che intendono avviare percorsi di autonomia sociale e lavorativa, si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, a donne italiane e straniere che hanno difficoltà nell'accesso al credito e che intendono diventare economicamente autosufficienti e integrarsi pienamente nel tessuto sociale ed economico.

All'iniziativa partecipano oltre alla Fondazione Carivit che ha funzioni di coordinamento e di garante del finanziamento con un fondo di garanzia iniziale di €240.000,00; la Carivit S.p.A. che contribuisce alla dotazione del fondo di garanzia e svolge il ruolo di erogatore dei finanziamenti; la Fondazione Risorsa Donna che gestisce il fondo di garanzia e l'attività di selezione e valutazione dei progetti proposti dai richiedenti.

Per l'operatività del progetto è stato attivato lo Sportello del Microcredito Sociale della Fondazione Carivit, gestito da Fondazione Risorsa Donna. Lo Sportello è presente presso la Caritas di Viterbo; fornisce informazioni, assiste gli interessati alla formulazione del proprio business-plan, accoglie le richieste ed esamina i progetti.

Le proposte nel tempo pervenute hanno riguardato prevalentemente attività di commercio (negozi di prodotti alimentari e non alimentari etnici, profumeria, export di capi di abbigliamento, negozio di bigiotteria, centro estetico), servizi alla persona (centro estetico) e artigianato (riparazione e vendita tappeti, sartoria).

Da inizio attività (marzo 2011) i contatti telefonici individuali sono stati 312 di cui 237 da parte di donne (177 italiane e 60 straniere) e 75 da parte di uomini (23 stranieri e 52 italiani). Presso la sede di Viterbo sono stati organizzati 151 incontri di cui 50 nel 2014.

Le pratiche approvate un totale sono n. 22 di queste 15 sono state finanziate dalla banca.

Due pratiche sono state escusse.

A fronte del fondo di garanzia di €240.000, le somme impegnate sono pari a €128.479; il debito residuo è pari a €67.439,96; le somme rimborsate sono pari a €42.502,63

Il Fondo di garanzia ancora disponibile è pari a 196.526,26 euro.

La Fondazione per l'esercizio 2014 ha provveduto a deliberare in favore di Fondazione Risorsa Donna €15.000,00 destinati alla gestione delle attività di "Microcredito Sociale".

Altri contributi di importo unitario inferiore a 1.000 euro: totale €1.796,00

Ente/Organismo	Iniziativa	Contributo
FONDAZIONE CARIVIT -	Messa soci defunti anno 2014	300,00
Associazione Juppiter - Capranica (VT)	acquisto biglietti di auguri natalizi finalizzati alla raccolta fondi in favore di progetti per persone disabili	696,00

ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Sez. di Viterbo -	progetto 'Scacco matto alla mafia'	300,00
A.S.D. Virtus Pilastro - Viterbo	18° edizione del Trofeo 'Domenico Mancinelli' Viterbo dal 5 al 20 settembre 2014	500,00

Settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Gli interventi hanno riguardato iniziative volte al miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari e di salute ambientale.

Ente/Organismo	Iniziativa	Contributo
Associazione Lago di Bolsena – Capodimonte (VT)	Attività di monitoraggio Lago di Bolsena 2014	2.500,00
Croce Rossa Italiana – Bagnoregio (VT)	Acquisto automezzo per trasporto malati	2.000,00

Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Interventi a sostegno dell'Università degli Studi della Tuscia

In tale settore risulta di rilevante significato l'impegno che la Fondazione ha assicurato all'Università degli Studi della Tuscia con la propria adesione a diverse attività, promosse e concordate con l'Ateneo.

Dal 1995 la Fondazione Carivit ha stabilito un proficuo rapporto di collaborazione e sostegno all'Università degli Studi della Tuscia.

Le iniziative promosse sono finalizzate allo sviluppo e alla realizzazione di progetti che abbiano specifiche ricadute nell'ambito della realtà locale, nell'obiettivo di elevazione dei profili professionali più confacenti alla domanda ed alle esigenze del Territorio.

Sono stati assicurati diretti finanziamenti per la didattica, per ricerche, per convegni e per attività di studio e formazione post lauream ai giovani laureati dell'Ateneo.

Gli interventi effettuati sono stati:

Ente/Organismo	Iniziativa	Contributo
Università degli Studi della Tuscia	plafond sostegno iniziative di ricerca e alta formazione per l'anno 2015	25.000,00
Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali	borsa di studio per il dottorato di ricerca in 'Storia d'Europa: società, politica, istituzioni (XIX -XX secolo)' - XXVII ciclo triennio 2011 - 2014 - 3° annualità	16.143,00
Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali	borsa di studio per il dottorato di ricerca in 'Storia d'Europa: società, politica, istituzioni (XIX -XX secolo)' - XXVIII ciclo triennio 2012 - 2015 - 2° annualità	16.158,00
Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali	Borsa di Studio per il XXVIII ciclo del Dottorato di Ricerca in 'Memoria e materia dell'opera d'arte' triennio 2013 - 2015 -2° annualità	8.078,00
Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali	borsa di studio per il dottorato di ricerca in 'Scienze storiche dei beni culturali' - XXIX ciclo triennio 2013 - 2016 - 1° annualità	16.158,00

Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali	borsa di studio per il dottorato di ricerca in 'Scienze storiche dei beni culturali' - XXIX ciclo triennio 2013 - 2016 - 1° annualità	8.078,00
Dipartimento di Economia e Impresa	progetto di ricerca su 'Reti d'impresa come rimedio al nanismo del tessuto produttivo delle imprese della Tuscia Viterbese' -	9.000,00
Dipartimento di Economia e Impresa	progetto 'Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita'	5.000,00
Azienda Agraria 'Nello Lupori'	progetto 'Hortus 2014 - Laboratorio di giardinaggio' Viterbo 24 e 25 maggio 2014	1.000,00
Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche	progetto 'Flowpath 2014 National Meeting on Hydrogeology'	2.000,00
Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche	progetto 'Monitoraggio dell'inquinamento delle acque costiere fra Tarquinia e Montalto di Castro mediante l'analisi di marcatori molecolari dello stress ossidativo in Posidonia oceanica e ricerca di nuovi marcatori molecolari' 2° annualità	12.000,00
Università degli Studi della Tuscia	realizzazione X Stagione concertistica pubblica 2014-2015	4.000,00

“Progetto Scolastico La scuola a colori”

Il progetto ha lo scopo di sostenere le situazioni di disagio scolastico e/o sociale riguardanti alunni dai 6 a 14 anni con una ricaduta su circa 180 alunni frequentanti 6 istituti comprensivi del Comune di Viterbo.

Prevede di agire a scopo compensativo per restituire ai giovani in difficoltà le opportunità di crescita che mancano loro perché alunni di famiglie disagiate oppure perché di origine straniera con difficoltà di apprendimento della lingua e della cultura italiana. L'intervento della scuola ha una funzione di riequilibrio, di fronte alle disuguaglianze sociali e culturali che ostacolano il raggiungimento di uguali risultati per tutti gli alunni ed evitare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il progetto ha durata triennale, articolato per anno solare 2014-2015-2016.

La Fondazione Carivit ha assicurato per l'anno 2015 un contributo pari € 13.000,00 dei costi complessivi.

Altri interventi nel settore dell'Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola hanno riguardato:

Ente/Organismo	Iniziativa	Contributo
Amministrazione Provinciale di Viterbo	potenziamento attività didattico-divulgativa per l'Acquario Didattico Provinciale di Bolsena - Installazione di una postazione multimediale	3.000,00
Liceo Classico - Ginnasio 'M. Buratti' - Viterbo	progetto 'I giovani incontrano la Shoah' anno scolastico 2014/2015,	2.000,00
Comune di Caprarola -	presentazione, promozione e valorizzazione della storica riapertura della biblioteca comunale	3.000,00

Comune di Bagnoregio	progetto 'Programma ASSIST' per l'assistenza agli studenti compresi nella fascia di età che va dalla scolare alla università - anno scolastico 2014 - 2015	4.000,00
Istituto Magistrale Statale 'S. Rosa da Viterbo'	progetto 'Scuola e lettura'	1.500,00
Ce.F.A.S. di Viterbo	realizzazione di un percorso di alternanza scuola lavoro rivolto alle scuole superiori di II grado della Provincia di Viterbo 'OrientAMENTI al lavoro'	10.000,00
Istituto Comprensivo Statale 'Pietro Vanni' - VITERBO	adeguamento di apparecchiature multimediali per la didattica	1.525,00
Istituto Tecnico Industriale per Geometri 'Leonardo da Vinci' - Viterbo	progetto 'Rete di libri'	2.800,00
Fraternità della Santissima Vergine Maria - Bagnoregio (VT)	borsa di studio finalizzata alla iscrizione di una studentessa in condizioni economiche disagiate al 5° anno di Liceo Scientifico Biologico 'Rosa Venerini' di Viterbo	3.900,00
ARCI Solidarietà - Viterbo	progetto 'Ludoteca - ARCI Solidarietà Viterbo'	6.000,00
Istituto Statale Istruzione Superiore - Tarquinia (VT)	progetto 'Certame Cardarelliano' Tarquinia dal 16 al 18 aprile 2015	5.200,00
Istituto Comprensivo 'Anna Molinaro' Montefiascone (VT)	'Festa del libro'	1.500,00
Istituto Superiore Universitario di Scienze Pedagogiche e Sociali 'Progetto Uomo' - Vitorchiano (VT)	'Festival dei saperi educativi EDU 2014' Vitorchiano dal 23 al 24 maggio 2014	1.000,00
Aeronautica Militare - Scuola Marescialli - Comando Aeroporto - Viterbo	borse di una borsa di studio per gli allievi più meritevoli dei corsi di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali presso l'Università degli Studi della Tuscia e Infermieristica l'Università 'La Sapienza' di Roma	1.000,00
Associazione Ornithologica Italiana - Roma	progetto 'Uso dell'habitat dell'Occhione Burhinus oedicephalus in provincia di Viterbo tramite applicazione gps'	2.000,00
Istituto Comprensivo Ellera - Viterbo	progetto di rete 'Fondazione Carivit' per l'anno 2015 denominato 'La scuola a colori'	13.000,00
Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro Onlus - Roma	progetto 'Per un'educazione ai sentimenti dei giovani'	10.000,00
Istituto Comprensivo 'M. Virgili' - Ronciglione (VT)	progetto di alfabetizzazione per studenti stranieri per anno scolastico 2014 - 2015	3.000,00
Associazione Universitaria Studenti Forestali c/o Università della Tuscia - Viterbo	progetto 'RIEVOLUZIONE FORESTALE' dal 22 al 27 settembre 2014 presso Torre Alfina	1.000,00
Associazione Culturale Orchestralunata - Fabbrica di Roma (VT)	progetto 'I vantaggi della musica d'insieme: il metodo Orchestralunata'	1.500,00
Confartigianato Imprese di Viterbo	progetto 'Scuola Genitori - Incontro sul rapporto genitori/figli'	2.500,00

Altri contributi di importo unitario inferiore a 1.000 euro: totale €1.000

Ente/Organismo	Iniziativa	Contributo
Serra International Club di Viterbo c/o Cooperativa Fani - Viterbo	realizzazione del concorso Scolastico Nazionale sul tema 'La famiglia è definita come cellula vivente, alla base della società, capace di conferire vitalità e significato ad ogni sua componente in ogni fase della vita'	500,00
Serra International Club di Viterbo c/o Cooperativa Fani	realizzazione fase locale Concorso Scolastico Nazionale	500,00

STRUTTURE FRUIBILI DALLA COMUNITA'

Per incontri, convegni, seminari di studio, concerti e mostre temporanee e manifestazioni artistiche, la Fondazione dispone di due strutture, ambedue all'interno dello storico edificio di Palazzo Brugiotti in via Cavour, 67 a Viterbo:

- la Sala delle Assemblee con capienza di 90 posti;
- il Museo della Ceramica della Tuscia per una superficie complessiva di mq 500 di cui 300 coperti e 200 in un giardino "a sorpresa" decorato da fontane figurate.

La Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, presso la sede della Fondazione, ha ospitato numerose e valide iniziative culturali delle quali viene fornito un sintetico elenco.

Utilizzo Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Ente/Associazione	Iniziative Culturali
Associazione Italiana Maestri Cattolici	Conferenza "Proposte per la "Buona Scuola""
Associazione Italiana di Cultura Classica	Conferenza "Virgilio e il popolo"
Centro Diocesano di Documentazione per la Storia e la Cultura Religiosa	Presentazione del volume "Costantino Zei"
Associazione per le Arti in Italia	Conferenza stampa presentazione II Biennale d'Arte Creativa
CNA Associazione di Viterbo e Civitavecchia	Premiazione dei vincitori della VII edizione della mostra-concorso "Forme e Colori della Terra di Tuscia"
Associazione Basket Day	Conferenza stampa presentazione dell'iniziativa "Tuscia Film Fest 2014"
Associazione Osservatorio sulla Legalità Viterbo	Incontro con il Vice Ministro dello Sviluppo Economico Dott. Carlo Calenda dal titolo "Expo 2015 una opportunità per la crescita delle imprese del territorio della Tuscia"
Carivit SpA	Incontro dei Direttori di Filiale Carivit ed altri Direttori dell'Area Viterbo Rieti e Civitavecchia)
Associazione Italiana di Cultura Classica	Relazione del prof. Renato Badali su "Carmi accompagnatori di opere mediche del Cinque e Seicento"
Associazione Culturale Sociale Siciliana - Viterbo	Conferenza "L'Afghanistan ... secondo me"
Unione Italiana Ciechi - Viterbo	Incontro sul tema del "Glaucoma"
Viterbo con Amore	Convegno dal titolo "La forza del Volontariato"
Associazione 13 maggio	Presentazione del volume "La depressione. Il guerriero perduto e lo sciamano scomparso" di Ettore Pasculli

FONDAZIONE CON IL SUD

Per il sostegno della Fondazione con il Sud, nell'esercizio 2014, la Fondazione Carivit ha versato la somma di € 15.029,06 relativi all'importo determinato nell'esercizio 2013.

VOLONTARIATO (Legge 266/91)

Nell'esercizio 2014 la Fondazione Carivit ha provveduto al versamento dell'importo complessivo di € 54.153,45, secondo la seguente destinazione:

CESV - Roma	€ 27.076,73
SPES - Roma	€ 27.076,72

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

Si tratta di una iniziativa promossa e coordinata dall'ACRI alla quale la Fondazione ha aderito a decorrere dal bilancio al 31/12/2012 per una durata di 5 anni tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo il diritto di recesso, con l'obiettivo di supportare l'esigenza, in passato frequentemente emersa, di realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

Il funzionamento del Fondo è definito nell'ambito di una convenzione tra ACRI e le Fondazioni associate.

E' previsto che il Fondo sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Per il 2014 la somma stanziata dalla Fondazione è pari a €1.980,60 .

CONSULTA DELLE FONDAZIONI DEL LAZIO

La Fondazione Carivit dal dicembre 2009, partecipa alla Consulta delle Fondazioni del Lazio, costituita dalla Fondazione CR di Civitavecchia, dalla Fondazione Banca delle Comunicazioni e dalla Fondazione Varrone – CR di Rieti.

La Consulta costituisce il luogo d'incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni del Lazio per quanto riguarda la realizzazione di iniziative che siano compatibili con i rispettivi piani di intervento istituzionale, la promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai comuni settori di intervento, lo scambio di informazioni attinenti le modalità di svolgimento delle attività istituzionali. Nel 2014 non vi sono state attività.

ENTE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

(espresso in unità di Euro)

	ATTIVO	dati al 31.12.2014		dati al 31.12.2013	
		parziali	totali	parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		1.893.216		1.903.733
	beni immobili	1.467.957		1.467.957	
	beni mobili d'arte	402.403		402.403	
	beni mobili strumentali	21.123		29.642	
	altri beni	1.733		3.731	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.395.142		14.688.589
	b) altre partecipazioni	4.395.142		14.688.589	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		24.508.830		24.964.962
	strumenti finanz. affidati in gest.patn.individuale	24.508.830		24.964.962	
4	CREDITI di cui:		802.815		1.027.333
	- esigibili entro l'esercizio	233.300		484.286	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		18.910.913		113.024
6	ALTRE ATTIVITA' di cui:		5.238.100		4.903.289
	- attività impiegate nelle imp. strument. diret. eserc.	5.238.100		4.903.289	
7	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		10.168		7.066
	TOTALE ATTIVO		55.759.184		47.607.996

	CONTI D'ORDINE	dati al 31.12.2014	dati al 31.12.2013
	Titoli azionari a custodia presso CARIVIT	2.895.757	13.774.867
	Valori a custodia presso gestori	24.508.830	24.964.962
	Azioni in pegno presso terzi	602.943	896.670

		dati al 31.12.2014		dati al 31.12.2013	
PASSIVO		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		44.685.856		37.257.133
	a) fondo di dotazione	30.099.176		30.099.176	
	c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867		1.109.563	
	d) riserva obbligatoria	2.995.897		2.830.847	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131		2.392.131	
	f) avanzo (disavanzo) residuo	45.785		825.416	
2	FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO		7.621.101		6.686.475
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	1.704.323		878.906	
	b) fondi per erogazioni nei settori rilevanti di cui:	4.863.290		4.752.784	
	<i>fondo interventi istituzionali</i>	4.863.290		4.752.784	
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	1.050.305		1.050.305	
	d) Fondo naz. Iniziative Com. Fondazioni	3.183		4.480	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.427.198		1.427.198
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.		107.133		98.056
5	EROGAZIONI DELIBERATE		601.292		740.935
	a) nei settori rilevanti	601.292		740.935	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		85.782		123.849
7	DEBITI di cui:		1.225.689		1.252.584
	- esigibili entro l'esercizio	632.635		363.002	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		5.133		21.766
	TOTALE PASSIVO		55.759.184		47.607.996

CONTO ECONOMICO		dati al 31.12.2014		dati al 31.12.2013	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		1.062.273		752.514
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		355.313		644.111
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	355.313		644.111	
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		4.743		1.731
	da strumenti finanziari non immobilizzati	0		528	
	da crediti e disponibilità liquide	4.743		1.203	
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		0
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		-4.180
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		0
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE		0		0
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRU. DIRETTAMENTE ESERCITATE		0		-2.759
9	ALTRI PROVENTI di cui:		90.598		28.210
	- contributi in conto esercizio	26.500		28.194	
10	ONERI		-687.809		-1.014.150
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-184.066		-195.013	
	b) per il personale	-171.219		-184.218	
	c) consulenti e collaboratori esterni	-11.400		-10.602	
	d) di gestione del patrimonio	-221.294			
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-10.039		-21.774	
	f) commissioni di negoziazione	-13.711		-51.230	
	g) ammortamenti	-10.656		-11.659	
	i) altri oneri	-65.424		-81.176	
	h) fondo rischi ed oneri	0		-458.478	
11	PROVENTI STRAORDINARI		119.554		1.914.072
12	ONERI STRAORDINARI		-6.495		-117
13	IMPOSTE		-112.927		-22.172

	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		825.250		2.297.260
14	COPERTURA DISAVANZO				
15	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA		-165.050		-459.452
16	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO				
	<i>di cui nei settori rilevanti</i>	-590.427	-590.427	-602.063	-602.063
	<i>di cui nei settori non rilevanti</i>				
17	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-22.007		-61.260
18	ACCANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO <i>di cui:</i>				
	<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>				
	<i>d) al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni</i>	-1.981	-1.981	-4.480	-4.480
	ACCANT.TO RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				-344.589
	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		45.785		825.416

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

In mancanza del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 153/99 il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014, viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Inoltre tiene conto delle disposizioni emanate con i precedenti decreti dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro relativi agli accantonamenti patrimoniali, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza dei principi generali, concordati ove occorra con il Collegio Sindacale, della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.

Illustrazione dei criteri di contabilizzazione e di valutazione

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisto al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione e le eventuali spese incrementative così come previsto dall'articolo 2426, numero 1) del codice civile, dai principi contabili OIC n. 16 (immobilizzazioni materiali) e n. 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Le spese di manutenzione e riparazione diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e sono imputate integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate sulla base del costo storico di acquisto come sopra individuato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione adottata, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, viene ripristinato.

L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti, risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio sono stati calcolati sulla base delle aliquote che rappresentano l'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero la vita utile degli stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili: 5%;
- immobilizzazioni immateriali: 20%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12% - 20%;
- attrezzature varie: 12% - 15%;
- altri beni: 15% - 25%.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione o con quelle in cui, a

seguito dell'ultimo stanziamento di quota, il fondo di ammortamento raggiunge la consistenza del costo di iscrizione del bene. I beni completamente ammortizzati sono iscritti in bilancio in base al loro costo storico, integralmente rettificato dal fondo di ammortamento accantonato, fin tanto che non siano stati alienati o rottamati.

Le opere d'arte ed in generale il patrimonio artistico della Fondazione, non è soggetto alla procedura di ammortamento, in conformità alla prassi contabile vigente.

L'immobile di proprietà sito in Viterbo - Palazzo Brugiotti, utilizzato in parte per ospitare il Museo della Ceramica della Tuscia e in parte per manifestazioni culturali e di interesse vario riconducibili all'attività propria della Fondazione oltreché sede dei propri uffici, considerate le caratteristiche di interesse storico ed artistico dell'immobile stesso che lo fanno rientrare nella fattispecie dei beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

In conseguenza di ciò ed avendo quale obiettivo quello del rispetto del principio della prudenza, nell'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio di un consulente tecnico all'uopo incaricato, ha istituito un fondo spese future vincolato a coperture delle spese che si rendessero necessarie per far fronte al mantenimento ed al ripristino dei beni, calcolato sulla base di un orizzonte temporale di 10 anni.

I beni mobili strumentali la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità, non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni ed il loro costo è stato imputato integralmente nel conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sulla base del costo di acquisto che corrisponde al valore di sottoscrizione o di conversione, al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione.

Le quote della Fondazione con il Sud sono iscritte sulla base degli importi corrisposti al suddetto Organismo.

Un'ulteriore quota risulta investita nel Fondo F2i secondo le modalità previste dallo statuto.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto come sopra individuato, rettificato in presenza di perdite di valore durevole, secondo i principi contabili OIC n. 20 e n. 21 e sulla base di quanto disposto dal paragrafo 1.06 del Provvedimento del Tesoro.

Qualora si verificassero i presupposti le partecipazioni saranno svalutate.

La svalutazione di partecipazioni, sia di quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che di quelle iscritte nell'attivo circolante, non sono mantenute negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, che non costituiscono immobilizzazioni, sono valutate al valore rilevato nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio.

Tali strumenti finanziari sono affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A. e a Banca Profilo S.p.A.

La contabilizzazione di dette poste viene effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre di rendicontazione trasmesso dal gestore in conformità al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Tutti i rendiconti dei gestori, sempre in conformità al paragrafo 4.2 del Provvedimento del Tesoro, sono conservati dalla Fondazione per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale.

La Fondazione ha accantonato un fondo rischi per l'importo del credito di imposta IRPEG chiesto a rimborso nell'anno 1992/1993 per €526.988.

Per i restanti crediti non è stato effettuato alcun accantonamento per eventuali svalutazioni ritenendoli tutti esigibili.

In conformità al contenuto del Bilancio, i crediti sono stati riclassificati a seconda della loro scadenza indicando distintamente quelli esigibili entro l'esercizio.

Tra i crediti sono iscritti anche quelli di carattere tributario. In particolare per le imposte dell'esercizio l'iscrizione tra i crediti del bilancio viene effettuata nel caso in cui emerga una posta attiva quale somma algebrica tra l'ammontare accantonato e l'importo degli acconti pagati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e dei conti correnti bancari.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari, comprensivi delle competenze maturate alla data di rendicontazione, sono valutate al presumibile valore di realizzazione.

Altre attività

Le altre attività riguardano le somme capitalizzate sostenute per la ristrutturazione dell'immobile ex mattatoio, in Valle Faul a Viterbo per il quale la Fondazione ha costituito apposita impresa strumentale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi e passivi accolgono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Fondo di dotazione

IL Fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.

Esso è iscritto ed è espresso al valore nominale.

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della c.d. Legge Amato (Legge n. 218 del 1990 e D. Lgs. N. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 del Provvedimento del Tesoro.

Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del D. Lgs n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: riserva da rivalutazione e plusvalenze, riserva per l'integrità del patrimonio, riserva obbligatoria.

Avendo la Fondazione Carivit dismesso integralmente la propria partecipazione nella società bancaria conferitaria tale valore non potrà più essere intaccato nel futuro dalla fattispecie sopra citata.

Riserva da rivalutazione e plusvalenze

La riserva da rivalutazione e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento.

Esse sono iscritte ed espresse al valore nominale.

Nell'anno 2014 tale riserva si è incrementata per la quota ad essa imputata della cessione dell'intera partecipazione, rappresentata da azioni ordinarie e di risparmio, nella società bancaria conferitaria Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.

Riserva obbligatoria

Nella riserva obbligatoria vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera c, del D. Lgs 153 del 1999).

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, rappresenta il presidio patrimoniale minimo previsto dalle vigenti disposizioni in tema di vigilanza.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Nella riserva per l'integrità del patrimonio vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera e, del D. Lgs n. 153 del 1999)

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio ha, come per la riserva obbligatoria, lo scopo di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota massima dell'accantonamento, come detto, viene annualmente stabilita dall'Autorità di Vigilanza.

Tale accantonamento è facoltativo e non è consentito in presenza di disavanzi pregressi da coprire.

Avanzo (disavanzo) residuo

Accoglie i risultati dell'esercizio.

Viene iscritto ed espresso al valore nominale.

La ripartizione dell'eventuale avanzo residuo è limitata alle finalità istituzionali, potendo essere destinato unicamente ai fondi per le attività di istituto.

Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie le somme destinate dagli Organi della Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nel fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, sono contabilizzate le risorse accantonate dalla Fondazione per contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo viene alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di Indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse dell'anno destinate ad attività istituzionale.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti rilevano l'entità delle somme ivi accantonate ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio mediante assunzione di idonee delibere di erogazione.

Tale fondo contiene inoltre i ristorni relativi agli anni pregressi.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali negli altri settori statutari ad esclusione di quelli rilevanti, per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Tale fondo contiene inoltre i ristorni relativi agli anni pregressi.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Altri Fondi – Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

La voce raccoglie le somme destinate a realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dall'ACRI.

Fondi per rischi e oneri e spese future

Sono stati iscritti sulla base della prudente valutazione degli Amministratori a copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono valutati sulla base del criterio della competenza economica e della prudenza.

In particolare tale posta di bilancio contiene:

un fondo per credito di imposta,

un fondo stabilizzazione gestioni,

un fondo contenzioso legale ex-mattatoio,

un fondo per gli oneri da sostenere per il mantenimento ed il ripristino dei beni immobili di proprietà siti in Viterbo Via Cavour, 67.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto secondo l'effettivo debito maturato verso i dipendenti sulla base delle modalità di calcolo previste dalla vigente normativa e si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti dell'esercizio e della rivalutazione del fondo già accantonato ed in diminuzione a seguito di cessazioni, di anticipi richiesti dal personale dipendente e del pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate.

Erogazioni deliberate

La voce contiene tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario.

Sono iscritte ed espresse sulla base del valore nominale.

Le erogazioni sono rilevate ancorchè la delibera assunta dalla Fondazione e comunicata al beneficiario sia condizionata al verificarsi di adempimenti a carico di quest'ultimo oppure a fatti dipendenti da altri soggetti, quali a titolo esemplificativo, contributi da altri enti pubblici e/o privati per la realizzazione degli interventi oggetto di erogazione.

A partire dall'esercizio 2011 grazie all'implementazione del programma di gestione amministrativa SIME anche con la gestione contabile le erogazioni deliberate vengono divise per singolo settore di appartenenza ossia: arte/attività/beni, educazione/istruzione/formazione, salute pubblica e volontariato/filantropia.

Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, determinati secondo le modalità stabilite al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

Debiti

I debiti sono iscritti ed espressi in bilancio al valore nominale.

Sono classificati in base alla loro esigibilità temporale.

Ratei e risconti passivi

La voce contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio o in esercizi futuri ed i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno.

Sono iscritti e valutati sulla base del principio di competenza economica.

Conti d'Ordine

In generale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8.1 del Provvedimento del Tesoro e dal principio n. 22 dell'OIC, sono attivati al fine di evidenziare fatti gestionali che non hanno una immediata rilevanza economica o patrimoniale e sono suddivisi in relazione alla categoria cui gli stessi fanno riferimento.

Trattandosi nella fattispecie di valori mobiliari in custodia o pegno presso terzi sono iscritti al valore di mercato o alla quantità dei titoli.

Risultato delle gestioni patrimoniali

Tale voce del conto economico contiene la sommatoria dei risultati delle gestioni patrimoniali di strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A. e a Banca Profilo S.p.A. al netto delle commissioni di gestione, delle spese e delle imposte di competenza.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate ai sensi del paragrafo 4.1 del Provvedimento del Tesoro in forma sintetica, con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre, in corso d'anno, e di chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre, in conformità ai rendiconti dei gestori.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I dividendi ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o imposta sostitutiva, sono evidenziati in bilancio al netto del carico fiscale.

Interessi e proventi assimilati

Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

Gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle ritenute.

Altri proventi

Sono indicati in detta voce i proventi diversi da quelli riportati nei precedenti punti, purchè inerenti con l'attività ordinaria.

Sono iscritti in base alla competenza economica

Oneri

Compensi e rimborsi Organi statutari

La voce accoglie gli oneri per compensi, comprensivi di IVA ed oneri previdenziali/assistenziali qualora dovuti, oltre ai rimborsi spese relativi agli Organi Statutari.

Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica

Costo personale dipendente

E' dato dal costo relativo alle retribuzioni, oneri sociali, fondi di previdenza, trattamento di fine rapporto ed altri oneri sostenuto per i dipendenti della Fondazione.

Nessun dipendente è stato utilizzato per la gestione diretta del patrimonio.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica

Costo consulenti e collaboratori esterni

La voce comprende il costo dei consulenti e dei collaboratori esterni alla Fondazione.

In particolare si tratta dei costi per:

consulenza del lavoro;

consulenza fiscale e contabile;

consulenza tecnica;

consulenza legale.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

La voce comprende gli interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati alle controparti creditrici.

Nella fattispecie trattasi degli oneri connessi alla dilazione del debito contratto con a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

Commissioni di negoziazione

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati dati in gestione a soggetti abilitati.

Sono contabilizzate sulla base del criterio della competenza economica.

Ammortamenti

Sono iscritti in detta voce gli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

Altri oneri

Sono indicati in detta voce tutti gli oneri e le spese di funzionamento della Fondazione.

Sono dettagliati nel proseguito della nota integrativa e sono iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Proventi straordinari

Comprendono i componenti positivi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero plusvalenze, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

Nella voce è stata inserita la quota della plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria non imputata direttamente a patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione è quello del conseguimento del ricavo.

Oneri straordinari

Comprendono i componenti negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero minusvalenze, sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello di sostenimento del costo.

Imposte

Sono inseriti in detta voce gli oneri per le imposte dirette (IRES, IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse (imposta di bollo, IMU, altre tasse comunali) di competenza dell'esercizio cui si riferiscono.

Sono contabilizzate secondo il criterio della competenza economica.

Per l'attività istituzionale della Fondazione l'IVA è un onere ricompreso nel costo dei beni e dei servizi acquistati.

Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

E' il risultato della somma algebrica delle voci del conto economico dalla numero 1 alla numero 13. La voce rappresenta l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinata al rafforzamento del patrimonio ed al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8 del D. Lgs. 153 del 1999.

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Rappresenta la quota parte dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio. La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di Vigilanza.

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Rappresenta l'ammontare finanziario delle delibere di erogazione a valere sull'Avanzo dell'esercizio.

Sono contabilizzate seguendo il criterio della competenza economica.

In tale importo sono riepilogate le delibere per le quali sono stati individuati il progetto, il beneficiario, l'importo ed il settore di intervento.

Accantonamento al fondo per il volontariato

Tale posta comprende le somme destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'articolo 15 della Legge n. 266 del 1991.

Viene contabilizzata sulla base del principio della competenza economica.

La misura dell'accantonamento è determinata in conformità a quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto – Altri fondi – Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni

Sono indicati in detta voce gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre Fondazioni, in attesa di deliberazione.

Sono contabilizzate al valore nominale.

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

1-Immobilizzazioni materiali ed immateriali

a) beni immobili

Il valore iscritto in bilancio è corrispondente al costo di acquisto dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour 67 al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione.

Tale ammontare è stato implementato nel corso degli anni delle spese incrementative sostenute che hanno aumentato il valore del bene.

L'immobile è in parte destinato a sede della Fondazione ed in parte è utilizzato quale sede del Museo della Ceramica della Tuscia.

Come già ampiamente descritto nella premessa relativa ai criteri di valutazione, per questi beni è stata interrotta nell'anno 2013 la procedura di ammortamento.

Descrizione	Palazzo Brugiotti sede sociale	Palazzo Brugiotti sede Museo della Ceramica	Totale
Costo storico 31 dicembre 2013	753.111	714.846	1.467.957
Ammortamenti accantonati	0	0	0
Acquisti dell'esercizio	0	0	0
Valore al 31 dicembre 2014	753.111	714.846	1.467.957
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2014	753.111	714.846	1.467.957

b) beni mobili d'arte

La voce evidenzia le opere di interesse artistico acquistate dalla Fondazione nel corso degli anni e valutate al costo storico di acquisto pari ad €402.403.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2014
Opere d'arte anno 1993	5.165
Opere d'arte anno 1995	45.965
Ceramiche Museo da donazione	204.143
Opere d'arte anno 1997	9.813
Opere d'arte anno 1998	41.317
Opere d'arte anno 1999	8.212
Opere d'arte anno 2005	8.150
Opere d'arte anno 2006	44.640
Ceramiche collezione privata 2008	35.000
TOTALE	402.403

c) beni mobili strumentali

La voce comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi ed impianti vari.

Descrizione	Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	Mobili ed arredi	Impianti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2013	55.894	173.894	8.864	238.652
Ammortamenti accantonati	(52.900)	(147.256)	(8.854)	(209.010)
Acquisti dell'esercizio	731	0	0	731
Cessioni dell'esercizio	(871)	0	0	(871)
Storno ammortamento beni ceduti nell'esercizio	261	0	0	261
Recupero ammortamento eccedenti pregressi	0	18	0	18
Valore al 31 dicembre 2014	3.115	26.656	10	29.781
Ammortamento dell'esercizio	(838)	(7.810)	(10)	(8.657)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2014	2.277	18.846	0	21.123

d) *altri beni*

La voce altri beni contiene beni non aventi caratteristica di strumentalità rispetto all'attività della Fondazione, ed in particolare si tratta di beni la cui utilità viene individuata esclusivamente nell'attività erogativa dell'Ente. Si tratta tutti gli arredi e le attrezzature in dotazione al Museo della Ceramica.

Descrizione	Mobili ed arredi Museo della Ceramica	Totale
Costo storico 31 dicembre 2013	52.694	52.694
Ammortamenti accantonati	(52.161)	(52.161)
Acquisti dell'esercizio	0	0
Valore al 31 dicembre 2014	533	533
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2014	533	533

La voce beni immateriali contiene la spesa sostenuta negli anni per l'acquisto di prodotti software.

Descrizione	Concessioni e licenze software	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2013	6.508	6.508
Ammortamenti accantonati	(4.108)	(4.108)
Acquisti dell'esercizio	0	0
Valore al 31 dicembre 2013	2.400	2.400
Ammortamento dell'esercizio	1.200	1.200
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2014	1.200	1.200

2- Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2014 sono così composte:

a) partecipazioni in società strumentali	zero
b) altre partecipazioni	4.395.142
- quotate	zero
- non quotate	4.395.142
<i>di cui nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	<i>3.498.700</i>
<i>di cui nella Fondazione con il Sud</i>	<i>86.719</i>
<i>di cui nel Fondo F2i</i>	<i>809.723</i>
c) titoli di debito	zero
d) altri titoli	zero
TOTALE	4.395.142

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle partecipazioni di cui alla seguente tabella:

Altre partecipazioni	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014
CARIVIT S.p.A. ordinaria	9.947.546	0
CARIVIT S.p.A. risparmio	328.620	0
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	3.498.700	3.498.700
Fondazione con il Sud	86.719	86.719
Fondo F2i	827.004	809.723
TOTALE	14.688.589	4.395.142

La variazione della partecipazione nella Carivit S.p.A. è dovuta alla cessione dell'intera partecipazione.

La variazione della partecipazione nel "Fondo F2i", è dovuta alle sottoscrizioni operate nel corso dell'anno sulla base delle richieste avanzate dal fondo, al netto delle restituzioni di capitale liquidate dal Fondo medesimo.

La sottoscrizione della Fondazione nel Fondo F2i ammonta complessivamente ad € 1.000.000. di cui versati alla data del 31 dicembre 2014 € 893.805,95. Nel corso degli anni il Fondo ha corrisposto alla Fondazione € 84.082,36 a titolo di rimborso del capitale ed € 56.088,52 a titolo di proventi.

Il numero delle azioni possedute dalla Fondazione, emesse dalle dette società, viene distintamente indicato nella seguente tabella:

Altre partecipazioni	Numero al 31 dicembre 2013	Numero al 31 dicembre 2014
CARIVIT S.p.A. ordinarie	10.470.157	0
CARIVIT S.p.A. risparmio	272.500	0
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	114.348	114.348
TOTALE	10.857.005	114.348

3- Strumenti finanziari non immobilizzati

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

La Fondazione al 31 dicembre 2014 ha due mandati di gestione patrimoniale di tali strumenti finanziari affidati a:

- Banca Profilo S.p.A.;
- Eurizon Capital SGR S.p.A.

Di seguito è indicata la composizione dei portafogli ponendo in evidenza le variazioni rispetto ai dati dello scorso esercizio ed i risultati conseguiti nel 2014 dai gestori.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Banca Profilo S.p.A.	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014
LIQUIDITA' C/C BANCA PROFILO	1.422.695	981.235
ONERI DA ADDEBITARE	0	-3.529
PLUS/MINUS SU OP. DA REGOLARE	0	-1.281
ETF EUROMTS 1-3 Y MU	1.650.045	1.300.029
ISHS BAR EU	1.651.277	1.308.520
RAIFFEISEN 304 CORP BOND	268.223	539.539
NORDEA CORPORATE EUR	270.440	405.809
BTP 15/09/2014 2,15 IND	433.875	0
CCT 01/09/2015 TV EUR	400.353	401.239
ISHARES MSCI WORLD ETF EUR	278.616	0
ISHARES EUROSTOXX50 EUR	136.409	0
SCHRODER EUR GOVERNMENT BOND	945.670	0
PICTET EUR GOVT BOND ISTITUZ	941.544	0
US TR NTS 14 1,75	365.726	0
POP. MILANO FRN 29/06/2015 EUR	676.226	796.930
RABOBANK 2,125% 17/10/2016 CAD	240.085	0

CRED. VALTELLINESE 4% 24/07/15	256.546	0
ISHS S&P 500 EUR ACC SU MILANO	573.669	0
SCH EURO EQUITY IST 'C' EUR	298.798	0
PICTET GLOBAL MEGATREND SELECT	150.632	0
ISHRES BC EU GOV BOND (MILANO)	133.031	0
ISHRES MSCI JPN MONTH EU ETF	148.919	0
KFW 12/3/15 EMTN 7,5% BRL	112.180	0
BTPI ITALIA 22/04/2017	810.491	310.507
UBAM GLOBAL HY HDG IST	270.032	0
NORDEA EUROPEAN HIGH YIELD DUR	268.396	0
TELECOM 6,125% 14/12/2018 EUR	332.461	0
HSBC EURO SHORT TERM BOND	0	528.431
BGF EURO SHORT DURATION ISTITUT.	0	329.407
BNY EURO CREDIT SHORT DURATION	0	527.691
BTPI 23.04.2020	0	514.476
PARVEST BOND EUR MED TERM-IS	0	670.859
JP MORGAN EURO LIQUIDITY IST.	0	1.329.899
PICTET EUR LIQUIDITY IST EUR	0	1.329.904
NORDEA COVERED BOND DUR HDG IS	0	1.004.091
UBAM CONVERTIBILE 10-40 EUR IS	0	658.821
TOTALE	13.036.339	12.932.577

- gestione iniziata nel mese di dicembre 2009 ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione € 610.182;
- commissioni di negoziazione € 13.711;
- commissioni di gestione compresa commissione di overperformance €75.118;
- imposte €99.958;
- imposta di bollo €3.529;
- spese di negoziazione €99;
- commissioni varie €15.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Eurizon Capital SGR S.p.A.	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014
LIQUIDITA' C/C BANCA Eurizon	110.633	2.470.873
ONERI DA ADDEBITARE AL 31 DICEMBRE 2013/2014	-52.070	-7.881
PROVENTI DA ACCREDITARE AL 31 DICEMBRE 2013	1.559	0
PLUS DA REGOLARE AL 31 DICEMBRE 2013	42	0
SALDO IMPEGNATO OPERAZIONI DA REGOLARE	0	-100.174
CCT 07/03.14 FR	995.760	0
LETERAS 12/06.14 ZC	279.971	0
LETERAS 13/01.14 ZC	277.934	0
ISHARES MSCI JAPAN FUND	65.208	0
ISHARES EURO CORP BOND	59.481	0
SPDR S&P US DVD ARISTOCRA	107.409	0
EPSF EURO BOND-I	561.514	0
ABERDEEN GL-ASIA PAC EQ-I	28.204	0
GENERALI INV-EURO BONDS-B	166.092	0
PARVEST EURO GOV BOND PRI	240.507	0
BGF-EUROPEAN FUND-ED2	76.717	0
EEF EQ NORTH AMERICA - Z	63.891	0
EEF BOND EUR MED TERM-Z	224.360	0

MFS MER-EURP VAL-1 EU	50.286	0
INVESCO PAN EUR STRUC EQT	38.551	0
AMUNDI-INDEX N.A. – M	246.202	0
M&G EURPN CORP BD = C-ACC	317.801	0
ABER GL-JAPANESE EQTY -I2	53.026	0
EEF AZ STRETEGY FLEX-Z	66.405	0
HSBC EURO GVT BOND FUND-C	232.866	0
FAST-EUROPE FUND-T ACCE	29.133	0
NATIXIS ACTUINS US VALUE	118.727	0
MFS MER-GLOB EQ-I1 EU	115.847	0
M&G OPT INC-C-EURO-A	212.321	0
JPM INV-GLB INCOME-C EUR	63.570	0
M+G GLOBAL DIVIDEND C AC	39.577	0
DWS INVEST EURO BNDS SHRT	337.862	0
FAST EMERGING MARKETETS YA	26.235	0
CCT 07/12.14 FR	1.000.227	0
CCT 10/03.17 FR	339.880	0
BOT 13/06.14 12M	445.609	0
EEF BOND HIGH YIELD-Z	112.907	0
PICTET-USA INDEX-IS \$	70.810	0
EIS FLEXIBLE BETA TOT.R-I	227.389	0
CCT 08/09.15 FR	848.404	873.718
LYXOR ETF MSCI EMER MKTS-	75.590	0
AMUNDI ETF EX AAA GOVT BD	391.832	0
SPDR S&P EURO DVD ARISTOC	50.703	0
INV PAN EUROPEAN EQ C	63.282	0
NAXITS OAKMARK GL VAL-SA	35.027	0
FRANK TEMP INV FR MU DIS	63.257	0
CCT 09/07.16 FR	282.472	0
CTZ 12/01.14 ZC	670.705	0
BTP I/L 12/10.16 2,55%	219.312	0
BTP 13/05.23 4,50%	113.828	0
SPAIN 13/07.23 4,4%	113.054	0
SPANISH GOVT 13/04.17 2.1	224.803	0
ISHARES NSCI WORLD	191.296	0
ISHARES DJ EURO SOTZZ SM	63.385	0
LYXOR ETF MSCI EUROPE	211.285	0
HEN HON-PAN EUR EQ-I2	18.118	0
FIDELITY-ITALY FUND-Y ACC	43.203	0
EEF BOND CORP EUR ST-Z	281.524	0
EPSF EURO CASH-I	501.139	0
BTP I/L 13/11.17 2,15%	113.961	0
BOT 14/02.15 ZC	0	2.219.867
BOTS 14/01.15 ZC	0	2.335.930
BOTS 14/08.15 ZC	0	278.481
BOTS 14/02.15 ZC	0	1.752.860
BOTS 14/03.15 ZC	0	1.752.579
TOTALE	11.928.623	11.576.253

- gestione iniziata nel mese di marzo 2013 ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle commissioni di gestione e delle imposte €452.091;
- commissioni di gestione €29.364;
- imposte €99.790;
- imposte di bollo €12.888;
- spese postali €100.

4- Crediti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Crediti verso Erario (al lordo del fondo)	533.047	526.988	-6.059
Crediti verso Erario dell'esercizio	5.462	928	-4.534
Crediti verso Erario – Credito Imposta Legge stabilità 2015	0	63.791	63.791
Depositi cauzionali vari	155	131	-24
Crediti vari	26.500	1.097	-25.403
Credito IVA impresa strumentale	461.107	36.481	-424.626
Crediti verso terzi impresa strumentale	1.007	0	-1.007
Anticipi a fornitori	55	173.399	173.344
TOTALE	1.027.333	802.815	-224.518

I crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono rappresentati dal Credito d'imposta di €526.988 e dai 2/3 del credito di imposta di cui alla legge di Stabilità 2015 per €42.527.

Crediti verso Erario	Valore al 31 dicembre 2014
Imposta sostitutiva D.L. 93/08	7
Addizionale IRPEF	4
Credito per IRAP	917
TOTALE	928

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti tributari per IRAP

Crediti verso Erario per IRAP	Valore al 31 dicembre 2014
Importo accantonato	11.040
Acconti pagati	11.957
SALDO A CREDITO	917

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo del Credito di imposta di cui all'articolo 1, commi 655 e 656 della Legge 190/2014.

Redditi ed oneri	Dividendi imponibili al 77,74%	Dividendi imponibili al 5%
Dividendi Cassa DDPP Importo lordo 333.896,16	259.570,87	16.694,81
Altri redditi da fabbricati	8.466,00	8.466,00
Base imponibile IRES lorda	268.036,87	25.160,81
Oneri deducibili	0,00	0,00
Base imponibile IRES netta	268.036,87	25.160,81
Imposta IRES lorda	73.710,00	6.919,00
Oneri detraibili	3.109,00	3.109,00
Imposta IRES dovuta	70.601,00	3.810,00
Credito d'imposta		63.791,00

5- Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Cassa contanti	277	297	20
Banca c/c	112.747	18.910.616	18.797.869
TOTALE	113.024	18.910.913	18.797.889

6- Altre attività

La voce contiene i costi sostenuti per la progettazione ed altre attività professionali connesse al recupero dello stabile dell'ex mattatoio sito in Viterbo loc. Valle Faul. Già dall'anno 2001 si è provveduto a capitalizzare l'intera spesa in quanto essa non rappresenta un costo di esercizio ma contribuirà a determinare il costo totale del recupero.

Nel presente esercizio la voce si è incrementata della somma pari ad Euro 334.811 per le spese sostenute.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Attività impiegate in imprese strumentali direttamente esercitate	4.903.289	5.238.100	334.811
TOTALE	4.903.289	5.238.100	334.811

7- Ratei e risconti attivi

In questa voce sono stati indicati:

nei ratei attivi i valori degli interessi maturati sul conto corrente time cash deposit aperto presso la Carivit S.p.A. per la quota di competenza dell'esercizio;

tra i risconti attivi le quote dei costi sostenuti anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Ratei attivi	0	3.006	3.006
Risconti attivi	7.066	7.162	96
TOTALE	7.066	10.168	3.102

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti attivi dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Su canone di assistenza SIME	1.928
Su canone di teleassistenza SIME	117
Su canone annuale servizio HOST	160
Su assicurazioni	4.957
TOTALE	7.162

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

1- Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Fondo di dotazione	30.099.176	30.099.176	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	1.109.563	9.152.867	8.043.304
Riserva obbligatoria	2.830.847	2.995.897	165.050
Riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131	2.392.131	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	824.383	45.785	-778.598
TOTALE	37.256.100	44.685.856	7.429.756

In data 11 dicembre 2014 la Fondazione ha ceduto a Banca Intesa S.p.A. l'intera partecipazione detenuta per azioni ordinarie e di risparmio nella società bancaria conferitaria Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.

L'operazione ha originato una plusvalenza complessiva di €8.159.902 di cui €8.043.304 imputate alla Riserva da rivalutazione e plusvalenze; €116.598 imputate al conto economico alla Voce Proventi straordinari.

2- Fondi per l'attività di istituto

L'importo di tale voce ammonta ad €7.621.101 ed è composto dalla somma dei totali delle tabelle che si riportano di seguito:

Fondo stabilizzazione erogazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2013	878.906
Variazione	825.417
Valore al 31 dicembre 2014	1.704.323

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti di cui fondo interventi istituzionali	Importo
Valore al 31 dicembre 2013	4.752.785
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2011	777
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2012	87.967
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2013	21.761
Valore al 31 dicembre 2014	4.863.290

Fondo per erogazioni negli altri settori statutari fondo opere ampia portata	Importo
Valore al 31 dicembre 2013	1.050.305
Variazione	0
Valore al 31 dicembre 2014	1.050.305

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2013	4.480
Erogazioni anno 2014	3.278
Accantonamento anno 2014	1.981
Valore al 31 dicembre 2014	3.183

3- Fondi per rischi ed oneri

Nel corso dell'anno 2013, in considerazione del contenzioso legale in essere con la società DONATI S.p.A. connesso alla ristrutturazione dell'ex Mattatoio in Viterbo Valle Faul, il Consiglio di Amministrazione, sempre in via prudentiale, ha implementato l'accantonamento di detto fondo con €258.478, raggiungendo quindi la consistenza di €600.000.

Sempre nel corso dell'anno 2013, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della variazione del criterio di valutazione dell'immobile di proprietà sito in Viterbo Via Cavour, 67, ha ritenuto, in via prudentiale di accantonare la somma di € 200.000 quale fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congrui i fondi accantonati negli scorsi esercizi.

In conseguenza di ciò, nel corso dell'anno 2014 nessuno dei fondi rischi ed oneri è stato implementato.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Fondo crediti di imposta	526.988	526.988	0
Fondo stabilizzazione gestioni	100.209	100.209	0
Fondo contenzioso legale ristrutturazione ex Mattatoio	600.000	600.000	0
Fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour, 67	200.000	200.000	0
TOTALE	1.427.197	1.427.197	0

4- Trattamento di fine rapporto

Il fondo ha subito nel corso dell'esercizio un aumento di €9.223 conseguente ai movimenti sotto indicati:

Fondo trattamento fine rapporto	Importo
Valore al 31 dicembre 2013	119.056
Anticipazione pagata	(21.000)
Accantonamento lordo anno 2014	9.239
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	(162)
Valore al 31 dicembre 2014	107.133

5- Erogazioni deliberate

Relativamente a queste poste contabili, nel corso dell'esercizio oltre alla consueta attività di erogazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, si riscontra, tenuto conto delle singole situazioni, la revoca o il ristorno di alcune erogazioni deliberate antecedentemente all'inizio del corrente esercizio.

Lo schema sotto riportato evidenzia, insieme alle deliberazioni ed alle erogazioni correnti, i movimenti di detta attività di verifica e riporta, indicati per singola annualità, gli importi ancora da erogare distinti per singolo settore.

Anno	Saldo al 31/12/2013	Deliberato 2014	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2014
2010	2.500	0	2.500	0	0
2011	50.200	0	34.423	777	15.000
2012	304.098	0	140.761	87.967	75.370
2013	384.137	0	244.400	21.761	117.976
2014	0	590.427	197.481	0	392.946
Totale	740.935	590.427	619.565	110.505	601.292

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2014
Anno 2011	
Arte e beni culturali	10.000
Volontariato e filantropia	5.000
TOTALE ANNO 2011	15.000
Anno 2012	
Arte e beni culturali	4.000
Educazione istruzione e formazione	71.370
TOTALE ANNO 2012	75.370

Anno 2013	
Arte e beni culturali	16.728
Educazione, istruzione e formazione	86.170
Salute pubblica	6.078
Volontariato, filantropia e beneficenza	9.000
TOTALE ANNO 2013	117.976
Anno 2014	
Arte e beni culturali	152.305
Educazione, istruzione e formazione	178.040
Salute pubblica	4.500
Volontariato, filantropia e beneficenza	58.101
TOTALE ANNO 2014	392.946
TOTALE IMPEGNI PER EROGAZIONI DELIBERATE	601.292

6- Fondo per il volontariato

Descrizione	Importo
Valore al 31 dicembre 2013	123.849
Pagamento quote saldo	(60.074)
Accantonamento 2014	22.007
Valore al 31 dicembre 2014	85.782

7- Debiti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Debiti tributari per ritenute	14.494	27.805	13.311
Debiti tributari imposte IRAP	45	0	-45
Debiti tributari imposte IRES	0	62.089	62.089
Debiti verso enti previdenziali	13.998	14.249	251
Debiti verso fornitori	20.118	210.791	190.673
Debiti verso Organi Istituzionali	7.486	10.074	2.588
Debiti verso dipendenti	9.083	8.223	-860
Altri debiti	1.251	2.876	1.625
Debiti Vs. Cassa DD.PP. S.p.A. extradividendi	346.569	259.926	-86.643
Debiti Vs. Cassa DD.PP. S.p.A. sottoscrizione azioni	839.541	629.656	-209.885
TOTALE	1.252.585	1.225.689	-26.896

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono rappresentati dalle quote di quelli contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il conguaglio degli extra dividendi e per la sottoscrizione delle azioni ordinarie.

Debiti tributari per ritenute	Valore al 31 dicembre 2014
Debiti IRPEF 1001 e 1004	12.604
Debiti IRPEF cod. 1040	15.201
TOTALE	27.805

Debiti enti previdenziali	Valore al 31 dicembre 2014
Debito INPS dipendenti	9.312
Debito INPS collaboratori	4.820
Debito INAIL	50
Debito Fondo Est	24
Debito Fondo Ente Bilaterale	43
TOTALE	14.249

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti tributari per IRES

Crediti verso Erario per IRES	Valore al 31 dicembre 2014
Importo accantonato	70.601
Acconti pagati	8.512
SALDO A DEBITO	62.089

8 –Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Ratei passivi	21.766	5.133	-16.633
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE	21.766	5.133	-16.633

Informazioni sui Conti d'Ordine

I titoli a custodia presso la Carivit S.p.A. sono indicati, nell'anno 2014 sulla base del valore nominale dei titoli .

Quelli affidati in gestione patrimoniale individuale sono stati considerati al valore di mercato rilevato al 31 dicembre 2014 dai rendiconti prodotti dai gestori Banca Profilo S.p.A. e Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le azioni in pegno sono state indicate nell'anno 2014 sulla base del numero del valore nominale dei titoli .

	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Titoli azionari a custodia presso CARIVIT S.p.A.	13.774.867	2.895.757	-10.879.110
Valori a custodia presso gestori	25.017.033	24.621.695	-395.338
Azioni in pegno presso Cassa DD.PP. S.p.A.	896.670	602.943	-293.727

Per quanto riguarda la voce valori a custodia presso gestori essa è la sommatoria delle gestione patrimoniale affidate a Banca Profilo S.p.A. ed a Eurizon Capital SGR S.p.A.

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014
BANCA PROFILO S.p.A	13.036.338	12.937.387
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	11.980.695	11.684.308
TOTALE	25.017.033	24.621.695

Informazioni sul Conto Economico

Risultato delle gestioni patrimoniali

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si pone, in particolare l'attenzione sul dettaglio dei seguenti risultati:

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2014
BANCA PROFILO S.p.A. (importo al lordo delle commissioni di negoziazione)	610.182
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	452.091
TOTALE	1.062.273

Dividendi e proventi assimilati

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2014
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	333.896
Fondo F2i*	21.417
TOTALE	355.313

* i proventi del Fondo F2i sono al netto della ritenuta e dell'imposta di bollo di Euro 7.525.

Interessi ed altri proventi assimilati

Descrizione	Importo
Interessi lordi sul conto corrente ordinario	2.279
Interessi lordi sul conto corrente time cash deposit	3.006
Interessi attivi diversi	29
Ritenuta fiscale	-571
Importo netto	4.743

Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

Ricavi	Importo
Capitalizzazione costi anno 2014	9.383
Totale Ricavi	9.383
Costi	
Spese di vigilanza	900
Spese per bolli	32
Spese per canoni acqua e fognature	444
Spese telefoniche	3.974
Compensi a terzi	2.398
Elaborazione dati	1.456
Spese manutenzione	163
Energia elettrica	16
Totale costi	9.383
Risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2014	0

Altri proventi

Per questa voce si dettaglia quanto segue:

Altri proventi	Valore al 31 dicembre 2014
Contributo da Comune di Viterbo Museo della Ceramica	26.500
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	41
Rimborsi da assicurazioni	265
Credito di imposta articolo 1 commi 655/656 Legge 190/2014	63.791
TOTALE	90.597

Oneri

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si espone di seguito il dettaglio delle singole componenti.

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014
Compensi Consiglio di Amministrazione	113.162	104.830
Oneri contributivi Consiglio di Amministrazione	13.064	13.663
Compensi Consiglio di Indirizzo	14.909	13.373
Oneri contributivi Consiglio di Indirizzo	1.927	1.890
Rimborsi spese Consiglio di Indirizzo	470	370
Compensi Collegio Sindacale	51.481	49.940
TOTALE	195.013	184.066

b) Costo personale dipendente	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014
Stipendi lordi	131.848	124.425
Contributi INPS	40.414	35.991
Contributi INAIL	825	694
Quota TFR	9.411	9.239
Altri oneri	1.720	870
TOTALE	184.218	171.219

c) Costo dei consulenti e collaboratori esterni	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014
Consulenza del lavoro	1.510	3.045
Consulenza contabile ed amministrativa	8.532	7.087
Consulenze tecniche	0	1.268
Consulenze legali	560	0
TOTALE	10.602	11.400

d) Costi per servizi di gestione del patrimonio	Valore al 31 dicembre 2013 (*)	Valore al 31 dicembre 2014
Commissioni di gestione Eurizon	21.960	29.364
Spese postali gestione patrimoniale Eurizon	78	100
Commissioni di gestione Banca Profilo	21.602	23.902
Commissioni di overperformance Banca Profilo	90.909	51.216
Spese di negoziazione/gestione Banca Profilo	152	99
Commissioni varie Banca Profilo	10	15
Commissioni di gestione Finnat	5.658	0
Spese di gestione Finnat	8	0
Consulenza legale cessione azioni conferita ria	0	116.598
TOTALE	140.377	221.294

(*) Nel Bilancio dell'anno 2013 questi oneri erano stati detratti direttamente dal risultato delle gestioni patrimoniali.

i)altri oneri	Valore al 31 dicembre 2013	Valore al 31 dicembre 2014
Spese per bolli e postali	2.187	2.195
Spese di vigilanza	827	851
Spese di manutenzione	7.299	5.498
Spese energia elettrica	2.873	3.421
Spese telefoniche	2.944	2.889
Spese per servizi di pulizia	11.509	10.980
Canoni di noleggio	787	1.214
Spese di trasporto e spedizione	665	86
Canoni di assistenza	7.274	7.005
Assicurazioni Varie	6.836	7.409
Pedaggi autostradali	22	0
Cancelleria e stampati	3.519	3.325
Giornali, libri e pubblicazioni	1.432	1.474
Spese riscaldamento	4.330	3.848
Canone acqua e fognature	357	387
Quote associative ACRI	12.532	12.882
Tassa smaltimento rifiuti *	2.301	0
Commissioni e spese bancarie	44	45
Spese servizi di facchinaggio	725	0
Canoni annuali	0	453
Beni strumentali minori	0	384
Spese varie	1.729	1.078
IMU dell'esercizio *	10.724	0
Altre imposte dell'esercizio *	260	0
TOTALE	81.176	65.424

* nel bilancio dell'anno 2014 i costi per Tassa Rifiuti solidi urbani, IMU, e le altre imposte dell'esercizio sono stati imputati alla Voce "IMPOSTE"

Proventi straordinari

Questa voce comprende i valori attivi generati dalla componente attiva della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2014
Sopravvenienze attive diverse	2.956
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie. Partecipazione nella società bancaria conferitaria per la quota imputata a conto economico.	116.598
TOTALE	119.554

Oneri straordinari

Questa voce comprende i valori di costi della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2014
Sopravvenienze passive	6.486
Minusvalenze patrimoniali da alienazione cespiti	10
TOTALE	6.496

Imposte dell'esercizio

L'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione è il seguente:

CARICO FISCALE FONDAZIONE CARIVIT ANNO 2014		
Imposta	Importo	Indicazione nel Bilancio dell'esercizio 2014
Imposte gestione patrimoniale Banca Profilo S.p.A	99.958	L'importo è stato decurtato dal risultato della relativa gestione patrimoniale
Imposte gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	99.790	L'importo è stato decurtato dal risultato della relativa gestione patrimoniale
Imposta di bollo gestione patrimoniale Banca Profilo S.p.A.	3.529	L'importo è stato decurtato dal risultato della relativa gestione patrimoniale
Imposta di bollo gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	12.888	L'importo è stato decurtato dal risultato della relativa gestione patrimoniale
Imposta di bollo Fondo F2i	7.525	L'importo è stato decurtato dai proventi del Fondo
Ritenute su interessi c/c bancario	571	L'importo è stato decurtato dal risultato della Voce "Interessi ed altri proventi assimilati - da crediti e disponibilità liquide"
Tassa Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani (TARES)	3.451	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Altre imposte e tasse	15	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta Municipale Unica (IMU)	13.812	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRES dell'esercizio	70.601	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRAP dell'esercizio	11.040	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IVA pagata attività istituzionale	44.671	L'importo è compreso nelle singole voci di spesa
Imposta di bollo su gestione titoli propri	14.008	L'importo è stato decurtato dal risultato della Voce "Imposte" del conto economico
TOTALE CARICO FISCALE	381.859	

Aspetti di natura fiscale

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di Ente non commerciale, deve attenersi è in sintesi la seguente:

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione è quasi esclusivamente impegnata in “attività non commerciali”; infatti essa gestisce con attività separata un’impresa strumentale che è stata costituita, nel rispetto della normativa vigente, per la ristrutturazione dell’Ex Mattatoio sito in Viterbo loc. Valle Faul.

Solo la gestione di questa impresa strumentale, rientrando nella previsione di cui all’art. 2 e 3 del DPR 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ha la facoltà del recupero dell’imposta pagata sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute.

Per tutte le altre operazioni poste in essere, l’Ente viene equiparato ad un consumatore finale; ne consegue che l’imposta pagata si somma al costo sostenuto.

Il costo dell’anno 2014 è stato di €44.671,98.

Imposta sul reddito delle società (IRES)

La Fondazione, sempre in quanto Ente non commerciale, a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 di riforma del sistema fiscale nazionale, è stata provvisoriamente annoverata tra i soggetti cui si applica l’IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile peculiari.

Infatti per tali Enti, la base imponibile è costituita dai redditi di cui al Titolo I del T.U.I.R.

Nonostante ciò sulla base dell’articolo 1, commi 655 e 656, della Legge 190 del 2014 (legge di stabilità anno 2015), gli utili percepiti, rappresentando redditi di capitale, costituiscono base imponibile nel limite del 77,74% del loro ammontare.

In tale occasione è stato disposto a favore delle Fondazioni un credito di imposta pari alla maggior IRES dovuta nell’anno 2014 in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi.

Il dettaglio di detto credito di imposta, riportato nella Voce 9 del Conto Economico “Altri Proventi” ed alla Voce 4 dell’attivo dello Stato Patrimoniale “Crediti” è riportata nel commento di quest’ultime poste della nota integrativa.

L’attività “commerciale” svolta con l’impresa strumentale, non presenta alcun reddito dal momento che alla data del 31 dicembre 2014 il risultato della gestione ordinaria è pari a zero.

All’ammontare complessivo della quota imponibile dei dividendi e dei redditi fondiari, al netto degli oneri deducibili riconosciuti dalle disposizioni del TUIR, viene applicata l’aliquota ordinaria del 27,5%.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Questa imposta, istituita e disciplinata dal d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 è determinata per l’attività “istituzionale” secondo il sistema retributivo, ovvero si procede alla quantificazione della base imponibile sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente. Dei redditi assimilati a quelli da lavoro, dai compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dai compensi pagati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Alla base imponibile così quantificata, si applica l’aliquota stabilita per la Regione Lazio pari al 4,82%.

L’attività “commerciale” relativa alla gestione dell’impresa strumentale non ha prodotto redditi imponibili.

Imposta municipale propria (IMU)

Per l'esercizio 2014, in conseguenza dell'avvenuto accatastamento degli immobili ristrutturati la Fondazione ha assoggettato ad IMU il valore catastale attribuito a detti stabili, siti in Viterbo Valle Faul per la quota di proprietà.

Parimenti si è provveduto al pagamento della stessa imposta su tutti gli altri immobili di proprietà. Si ricorda che l'entrata in della Legge 7/12/2012 n. 213 ha abrogato l'esenzione di cui godevano le Fondazioni di origine bancaria.

Accantonamenti

Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento dell'anno, pari ad €165.050, è stato effettuato sulla base delle norme vigenti.

Accantonamento al "Fondo per il volontariato"

L'accantonamento dell'anno, pari ad €22.007, è stato effettuato sulla base delle norme vigenti.

Accantonamento al "Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni"

Sulla base delle indicazioni ricevute da parte dell'ACRI, il fondo in questione è accantonato per € 1.981 quale destinazione di una quota dell'avanzo primario.

Avanzo dell'esercizio

L'esercizio 2014 chiude con un avanzo di €45.785 sulla cui destinazione dovrà deliberare il Consiglio di Indirizzo sentita la proposta del Consiglio di Amministrazione che riguarda la destinazione al fondo stabilizzazione delle erogazioni per garantire la continuità dell'attività istituzionale.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

SEZIONE 1

Indicatori gestionali

L'ACRI ha individuato dei nuovi indicatori relativi alle aree più significative dell'attività delle Fondazioni al fine di rappresentare la gestione e permettere un miglior confronto fra le stesse. Gli ambiti presi in considerazione sono la redditività, la composizione degli investimenti e l'efficienza della gestione.

Redditività

	2013	2014
Proventi netti / Patrimonio	3,35%	3,16%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	2013	2014
Proventi totali netti/totale attivo	2,73%	2,50%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	2013	2014
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	5,22%	0,11%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

	2013	2014
Oneri di funzionamento/ Proventi totali netti	22,46%	38,49%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. I costi e i proventi sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni

	2013	2014
Oneri di funzionamento/ Deliberato	22,46%	50,41%

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate. I costi e le risorse deliberate sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni.

	2013	2014
Oneri di funzionamento/ Patrimonio	0,91%	1,08

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Attività istituzionale

	2013	2014
Deliberato/ Patrimonio	1,52%	1,44%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	2013	2014
Fondo stabilizzazione erogaz./ Deliberato	131,41%	288,66%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

	2013	2014
Partecipazione conferitaria/Tot. attivo fine anno	32,46%	0,00

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Legenda delle voci di bilancio tipiche

L'ACRI, al fine di accrescere il grado di comprensione del Bilancio, ha definito un glossario delle poste di Bilancio che si riporta quale contributo ad una migliore comprensione delle stesse.

	Stato patrimoniale – Attivo
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
	Stato patrimoniale - Passivo
Patrimonio netto Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato istituito nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con Fondo di stabilizzazione l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali ¹ .
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).
	Conti d'ordine
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
	Conto economico
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01.01.2014 – 31.12.2014
DELLA FONDAZIONE CARIVIT

Signori Soci della Fondazione,
Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,
la presente relazione ha per oggetto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dell'art. 28 dello Statuto della Fondazione.

Il bilancio relativo al periodo 01.01.2014 – 31.12.2014 ci è stato consegnato dall'Organo Amministrativo come approvato nella riunione del 27 Marzo 2015 ed è composto da :

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- Bilancio di missione.

Il Collegio, oltre i compiti di competenza previsti dall'art. 2403 e seguenti del Cod. Civ., ha esercitato anche il controllo legale dei conti previsto dall'art. 2409 *bis*, funzione espressamente richiamata dall'art. 22 dello Statuto della Fondazione.

Ciò premesso, formuliamo la nostra relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con particolare riferimento alle linee guida elaborate specificamente per le FOB nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con l'ACRI.

Il Collegio, salvo le assenze per giustificati motivi, ha regolarmente partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Indirizzo e dell'Assemblea dei Soci, come risulta dai verbali redatti, dall'esame dei quali si può dedurre che le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Dall'esame dei medesimi verbali, si evince inoltre che, durante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in occasione delle verifiche e controlli, gli Amministratori hanno fornito esaurienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Per quanto è a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio, per quanto di sua competenza, ha acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della Fondazione e verificato l'affidabilità di quest'ultimo, supportato anche da consulenze esterne, a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dà atto che nella gestione della Fondazione gli Amministratori hanno seguito le linee indicate nel documento programmatico previsionale 2014 a suo tempo approvato dall'Organo di Indirizzo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Funzioni di revisione legale dei conti

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2014, in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC), nonché in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 e dalle successive disposizioni emanate dai competenti Ministeri, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 e dei vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro e tiene conto altresì degli orientamenti espressi dall'apposita Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI.

Per l'anno 2014 il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro è stato portato a conoscenza dell'ACRI il 30 marzo 2015, nelle more della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Il decreto, intervenuto dopo l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, non si discosta dalle prescrizioni contenute nel decreto emanato nel 2014.

I prospetti di bilancio sottoposti alla Vs. approvazione presentano le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	55.759.184
PASSIVO	11.073.328
PATRIMONIO NETTO	44.685.856

CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	1.422.329
Altri ricavi e proventi	90.598
Spese e oneri di funzionamento (compresi ammortamenti e accantonamenti)	(687.809)
Proventi straordinari	119.554
Oneri straordinari	(6.495)
Imposte e tasse	(112.927)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	825.250
Erogazioni deliberate nell'esercizio	(590.427)
Accantonamento a riserva obbligatoria	(165.050)
Accantonamento a fondo per il volontariato	(22.007)

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni	(1.981)
Avanzo residuo dell'esercizio	45.785

Per quanto riguarda l'avanzo residuo dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ne propone la destinazione al Fondo stabilizzazioni erogazioni.

I CONTI D'ORDINE, iscritti in calce al bilancio, si riferiscono a titoli azionari e a valori in deposito a custodia presso terzi (€27.404.587) e alle azioni in pegno presso terzi (€602.943).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente e non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per quanto di nostra competenza, possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal Codice Civile e delle disposizioni di competenza delle Fondazioni di origine bancaria.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza economica e di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali nessuna delle suddette voci è stata interessata da alcuna procedura di rivalutazione, sia di carattere economico (volontaria) che di carattere monetario (ai sensi di leggi speciali).

Per quanto riguarda le voci 1 e 10 d) del Conto Economico, il Collegio rileva che, in aderenza alle indicazioni dell'ACRI e diversamente dal precedente esercizio, le commissioni di gestione del patrimonio hanno avuto distinta indicazione, con correlativa rappresentazione del risultato delle gestioni patrimoniali al lordo (anziché al netto) delle stesse.

Per le altre voci componenti il Conto Economico il Collegio ritiene di non dover aggiungere nulla rispetto a quanto ampiamente esposto dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione sulla Gestione, nonché nella Nota Integrativa.

Gli accantonamenti statuari e di legge sono stati operati correttamente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio", indirizzato a promuovere una maggiore uniformità di rilevazione dei fatti amministrativi delle Fondazioni, la cui adozione era raccomandata già a partire dall'esercizio 2014. In particolare, sono state dettagliate le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi e nel patrimonio netto ed evidenziato l'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione. In allegato alla Nota integrativa sono state riportate le "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composte da due sezioni: Indicatori gestionali e Legenda delle voci di bilancio tipiche.

Dato atto che la responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Fondazione, a giudizio del Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con le risultanze del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014. A tal fine il Collegio ha svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR

001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

Il Bilancio di missione compie un'analitica esposizione ed una trasparente rappresentazione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dei programmi in corso e futuri nei vari settori di intervento in cui la Fondazione opera e l'entità delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate, Vi confermiamo:

- che il Collegio, durante l'anno 2014, come verbalizzato nell'apposito libro, ha provveduto ai controlli sulla tenuta della contabilità e sull'amministrazione, effettuando le verifiche periodiche e le altre incombenze di cui all'art. 2403 del codice civile;
- che sulla scorta dei controlli effettuati questo Collegio può attestare che la contabilità della Fondazione, operante su supporti informatici, è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione che ne disciplinano la redazione e che sono stati eseguiti correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

A giudizio del Collegio il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Viterbo, 16.04.2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuliano Raichini (Presidente) _____
Dott. Giovanni Cima (Sindaco effettivo) _____
Dott. Paolo Salani (Sindaco effettivo) _____